



**ITCS "VITALE GIORDANO"**  
**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712  
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: [dirigente@itcbitonto.it](mailto:dirigente@itcbitonto.it)

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **INDIRIZZO TURISMO**

**Classe 5<sup>^</sup> TuA**

**Anno scolastico 2016/2017**

Prot. N

**CONSIGLIO      DI      CLASSE**

<b>MATERIA</b>	<b>INSEGNANTE</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>Napoli Lucrezia</b>
<b>LINGUA E LETTERE ITALIANE, STORIA</b>	<b>Castellaneta Angela Maria</b>
<b>INGLESE</b>	<b>Mummolo Caterina</b>
<b>SPAGNOLO</b>	<b>De Paola Baccelliere Sara</b>
<b>FRANCESE</b>	<b>Lopez Regina</b>
<b>TEDESCO</b>	<b>Amendolagine Oriana</b>
<b>STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO</b>	<b>Riccio Vera</b>
<b>MATEMATICA - INFORMATICA</b>	<b>Salamone Antonio</b>
<b>GEOGRAFIA DEL TURISMO</b>	<b>Sassanelli Marilena</b>
<b>DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI</b>	<b>Natilla Pietro</b>
<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>	<b>Amoia Anita</b>
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>Binetti Pantaleo Dario</b>
<b>SOSTEGNO</b>	<b>Licinio Francesca R.</b>
<b>SOSTEGNO</b>	<b>Masellis Isabella</b>
<b>SOSTEGNO</b>	<b>Miglietta Maria Rosaria</b>
<b>SOSTEGNO</b>	<b>Modugno Maria Carmela</b>

## **INDICE DEI CONTENUTI**

### **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

- 1.1. Storia
- 1.2. Finalità dell'istituto (P.O.F.)
- 1.3. Strutture e risorse
- 1.4. Caratteristiche del territorio e dell'utenza
- 1.5. Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

### **2. PROFILO PROFESSIONALE**

- 2.1. Caratteri specifici dell'indirizzo
- 2.2. Il futuro del diplomato

### **3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

- 3.1. Profilo della classe
- 3.2. Partecipazione delle famiglie
- 3.3. Continuità dei docenti nel triennio

### **4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE**

- 4.1. Obiettivi trasversali
- 4.2. Metodi
  - Organizzazione della didattica
  - Metodologia
  - Strumenti
- 4.3. Obiettivi raggiunti
- 4.4. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

### **5. PROGETTI**

Attività curricolari ed extracurricolari

### **6. ATTIVITA' ESTERNE**

### **7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI**

### **8. ALLEGATI:**

Tracce simulazioni III prova

### **9. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

# 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

## 1.1. Storia

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto nell'anno scolastico 1986/1987, come sede distaccata dell'I.T.C.S. "T. Fiore" di Modugno (BA).

Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano", ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari. Attualmente il piano di studi prevede la presenza di tre indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing (corsi diurno e serale), Sistemi Informativi Aziendali e Turismo

Nell'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della certificazione Microsoft MCAS (CERTIPORT Academy).

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1<sup>^</sup> TU.

L'istituto, localizzato alla periferia della città, dispone di 36 aule tutte cablate per attività didattica in rete e accesso ad Internet, di un auditorium con impianto per videoconferenze, di sei laboratori multimediali, di una palestra scoperta ed una olimpionica coperta, di una sala conferenze, di una sala docenti e di adeguati ambienti destinati ad uffici vari di segreteria.

Corsi antimeridiani tecnico:

**Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**  
**Sistemi Informativi Aziendali**  
**Indirizzo Turismo**

Corsi serali indirizzo tecnico:

**Amministrazione Finanza e Marketing**

## 1.2. Finalità dell'Istituto (P.O.F.)

La finalità più importante, a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto, è il successo scolastico.

Inoltre, nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare, che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo, acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse

### 1.3. Obiettivi generali

La comunità educante dell'ITC "V: Giordano" nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e della valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti obiettivi:

- ◆ Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- ◆ Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- ◆ Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- ◆ Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- ◆ Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- ◆ Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- ◆ Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- ◆ Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.
- ◆ Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

## **1.4. Strutture e risorse**

### **Laboratori di Informatica**

L'Istituto dispone di tre Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multi-mediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con video- proiettori . Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico sia in ambito linguistico - letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti sia per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

### **Laboratori linguistici**

I due laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

### **Biblioteche**

E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

### **Auditorium Tina Clemente**

L'auditorium ha una capienza di 400 persone, è dotato di videoproiettore e di palco su cui vengono rappresentati gli spettacoli teatrali prodotti dalla Compagnia teatrale dell'istituto. In esso, inoltre, si tengono le assemblee di istituto, conferenze e video - conferenze aperte al territorio.

### **Aula polifunzionale Pasquale Procacci**

Tale aula è dotata di dispositivi informatici mobili collegati ad internet, videoproiettore e maxi schermo per consentire attività di studio, di ricerca e incontro per lo svolgimento dei vari progetti della scuola.

### **Aule dotate di LIM o di Videoproiettore**

Tutte le aule dell'istituto sono dotate di dispositivi multimediali collegabili a postazioni mobili

## 1.5. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (20 km).

E' una città antichissima, come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica edificata tra l'XI e il XII secolo. L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, itc, itis, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato. Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare ed infine la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati e quello più prestigioso ai malati terminali. L'assetto socio-economico bitontino, nel tempo è mutato. Un'economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

Potenziamento , ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio; grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese. L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n. 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO.

## 1.6. Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ◆ **ATTIVITA' D'ACCOGLIENZA**
- ◆ **ATTIVITÀ D'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO**  
**(Orientamento Consapevole)**
- ◆ **ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**
- ◆ **ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE MULTICULTURALE**
- ◆ **ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- ◆ **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE  
E MULTIMEDIALI**
- ◆ **ATTIVITÀ TEATRALE**

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove due tipi d' interventi:

- Corsi di recupero in itinere con sospensione dell'attività didattica.
- Sportello per il sostegno ed il recupero

## 1.7. Finalità del curricolo

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, **tutte ugualmente importanti**.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

**Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione**

### **Responsabilità:**

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

### **Autonomia:**

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

### **Autocontrollo**

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

### **Socializzazione:**

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;

- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

## 1.8. Competenze in uscita

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	MONOENNIO FINALE
<p><b><u>Competenze comunicative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato globale di un testo;</li> <li>• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti;</li> <li>• produzione di testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul> <p><b><u>Competenze operative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi;</li> <li>• padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>• padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</li> <li>• utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati;</li> <li>• padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate;</li> <li>• organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale;</li> <li>• agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità;</li> <li>• collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro.</li> </ul>	<p><b><u>Competenze comunicative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;</li> <li>• Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori;</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche;</li> <li>• Produzione di testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali;</li> </ul> <p><b><u>Competenze operative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi;</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici;</li> <li>• Comprendere i cambiamenti e le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica;</li> <li>• Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive;</li> <li>• Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca;</li> <li>• agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità;</li> <li>• collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro.</li> </ul>	<p><b><u>Competenze comunicative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;</li> <li>• Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</li> <li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</li> </ul> <p><b><u>Competenze operative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</li> <li>• Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;</li> <li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;</li> <li>• Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.</li> </ul>

## 2. PROFILO PROFESSIONALE

### 2.1. Caratteri Specifici dell'indirizzo **TURISMO**

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di:

- ◆ svolgere analisi di medio livello del mercato turistico;
- ◆ individuare risorse turistiche da valorizzare;
- ◆ pianificare una corretta utilizzazione turistica del territorio;  
coordinare campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico;
- ◆ programmare, creare e gestire agenzie di viaggio e turismo;
- ◆ coordinare le attività di animazione;
- ◆ utilizzare i mezzi informatici ai fini della ricerca, della elaborazione dei dati, nell'avvio e gestione di attività turistiche.

Nell'attività lavorativa il diplomato è in grado di comunicare in tre lingue straniere in forma scritta e orale ed è capace di gestire le relazioni interpersonali in forma adeguata.

A conclusione del corso di studi, il perito turistico consegue i risultati di **apprendimento** di seguito specificati:

### **CONOSCENZE**

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà avere:

- adeguata cultura generale e discrete capacità linguistico-espressive e logico interpretative
- conoscenze sistematiche delle caratteristiche del fenomeno turistico
- adeguata conoscenza storico-geografica e giuridica volta a fornire gli strumenti operativi in ambito lavorativo
- conoscenza dei rapporti fra azienda e ambiente in cui opera

### **COMPETENZE**

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà possedere:

- competenze di marketing: osservare il fenomeno turistico, rilevare la domanda e le aspettative dell'utenza;
- competenze di progettazione: definire obiettivi, individuare le risorse e valutare i risultati;
- competenze relazionali: interagire con gli utenti, orientare la scelta, fornire assistenza, gestire gruppi;
- competenze di comunicazione: essere in grado di rapportarsi con l'utente utilizzando le lingue straniere studiate nel quinquennio;
- competenze di documentazione: raccogliere, predisporre e fornire materiale di documentazione, con l'utilizzo di strumenti informatici.

## CAPACITÀ

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà essere in grado di:

- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecniche disponibili
- operare per obiettivi e progetti e documentare adeguatamente il proprio lavoro
- individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni
- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze

### 2.2. Il futuro del diplomato

Il titolo di studio rilasciato è quello di **Diplomato di Istituto Tecnico, Settore Economico, indirizzo Turismo**.

#### Sbocchi professionali

Il diploma ottenuto qualifica per impieghi presso agenzie di viaggio, complessi alberghieri, villaggi turistici, della ristorazione, delle attività ricreative e culturali.

#### Prospettive

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Consente, inoltre, l'ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Accompagnatore turistico e di Guida turistica e, dopo due anni di lavoro nel settore, a quello di Direttore Tecnico di Agenzia viaggi e Turismo.

### **3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

#### **3.1. PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da diciassette alunni, tra cui una ripetente proveniente dalla V Tu B. L'anno scolastico ha avuto un andamento ordinario senza interruzioni di rilievo; il corpo insegnante, invece, non si è mantenuto stabile, in quanto vi è stato l'avvicendamento delle docenti di Francese, Spagnolo, Storia dell'Arte e Tedesco, dovuto a trasferimento in altre sedi e della docente di Diritto e Legislazione Turistica, per motivi oggettivi di formazione delle cattedre interne d' Istituto. Nel corso dell'anno scolastico, l'intero Consiglio di classe si è attivato al fine di infondere nei discenti senso di responsabilità, impegno e partecipazione attiva al processo culturale e formativo. Già a partire dal primo anno, sono state messe in atto strategie volte alla creazione di un clima solidale e cooperativo, grazie al quale alcuni allievi sono stati aiutati a superare, almeno in parte, forme di isolamento e di demotivazione. A questo proposito, un valido aiuto l'hanno fornito le visite guidate, i viaggi d' istruzione, le attività teatrali, i vari progetti, in particolare l'Erasmus Plus e i diversi Pon. Per quanto concerne l'andamento didattico, la scolaresca non ha sempre risposto alle attese, in quanto l'applicazione domiciliare e l'impegno sono risultati piuttosto incostanti. Gli obiettivi prefissati, ovviamente, sono stati raggiunti in modo differenziato, a seconda delle attitudini, delle capacità, della solerzia di ciascuno. In relazione agli esiti complessivi, sono individuabili due livelli di profitto: il primo raggiunto da discenti che, dotati di discrete capacità di apprendimento e di un sufficiente bagaglio di conoscenze, ha acquisito i contenuti delle singole discipline e le competenze di base caratterizzanti il corso di studio, raggiungendo un profitto discreto; il secondo raggiunto da un esiguo gruppo di allievi che, a causa di lacune pregresse non pienamente colmate, pur mostrando nell'ultimo periodo applicazione e volontà di miglioramento, non è riuscito ad andare oltre una preparazione sufficiente.

#### **3.2. Partecipazione delle famiglie**

I genitori hanno curato solo occasionalmente i rapporti scuola-famiglia. Grazie alla consultazione del registro online, però, hanno potuto monitorare per quanto concerne l'andamento didattico e disciplinare, i risultati conseguiti dai loro figli.

### 3.3. Continuità dei docenti nel triennio

Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio	Si	No
<b>RELIGIONE</b>	X	
<b>LINGUA E LETTERE ITALIANE, STORIA</b>	X	
<b>INGLESE</b>	X	
<b>SPAGNOLO</b>		X
<b>FRANCESE</b>		X
<b>TEDESCO</b>		X
<b>STORIA DELL'ARTE E TERRITORIO</b>		X
<b>MATEMATICA - INFORMATICA</b>	X	
<b>GEOGRAFIA DEL TURISMO</b>	X	
<b>DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI</b>	X	
<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>		X
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	X	

## **4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE**

### **4.1. Obiettivi Trasversali**

In sintesi, gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

#### **Obiettivi formativi ed educativi:**

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto
- Acquisire capacità comunicative
- Acquisire capacità organizzative
- Assumere responsabilità di fronte ad un compito
- Agire in autonomia
- Comprendere le relazioni tra varie situazioni
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

#### **Obiettivi psico - affettivi**

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione.

#### **Obiettivi Cognitivi**

- Imparare ad apprendere
- Programmare il proprio lavoro
- Saper utilizzare un repertorio linguistico funzionale
- Individuare sequenze logiche
- Inquadrare e selezionare nuove conoscenze
- Raccogliere, vagliare, strutturare, archiviare informazioni.

**Per le conoscenze, competenze e capacità acquisite in ogni disciplina, si rimanda alle relazioni di ogni docente componente del Consiglio di Classe allegate al presente Documento.**

## 4.2. Metodi

### Organizzazione della didattica

Il Consiglio di classe, nel quadro della programmazione interdisciplinare, ha voluto:

- Sviluppare e consolidare i processi affettivi e cognitivi, nonché la dimensione psicofisica e socio-relazionale;
- Fornire informazioni accurate sui contenuti adeguate alle esigenze di crescita umana e culturale, sulle modalità di insegnamento e valutazione, sui risultati delle verifiche e sulle opportunità di recupero.

Richiedendo:

- ◆ Rispetto della disciplina scolastica;
- ◆ Partecipazione attiva al processo formativo;
- ◆ Regolare frequenza, puntualità e correttezza nei rapporti interpersonali;
- ◆ Conoscenza degli obiettivi e delle finalità della classe frequentata.

### Metodologia

Con l'impiego, secondo i casi, del metodo deduttivo o di quello induttivo, si sono utilizzate le seguenti tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Ricerca di comprensione testuale guidata;
- Insegnamento per problemi;
- Lavori di gruppo;
- Discussione guidata;
- Simulazione di situazioni concrete.

### Strumenti

I mezzi adoperati sono stati i seguenti: libri di testo, supporti audiovisivi, lavagna interattiva, fotocopie e laboratori multimediali.

Si è fatto uso della biblioteca di Istituto per la lettura di alcuni romanzi e per i sussidi didattici, per quanto attiene alle discipline caratterizzanti il corso di studi.

### 4.3. OBIETTIVI RAGGIUNTI

I discenti hanno

- acquisito gli elementi essenziali delle discipline
- perfezionato la formazione del pensiero logico e la capacità di esprimersi in un linguaggio simbolico
- arricchito la propria maturità professionale

e riescono a

- risolvere problemi di carattere multidisciplinare nel campo tecnico - professionale
- interpretare i testi letterari e non, cogliendone le caratteristiche peculiari
- riflettere sulle connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico - culturali che lo condizionano
- usare, in modo accettabile, lo strumento linguistico espressivo.

Gli **obiettivi generali** che il Consiglio di classe ha voluto raggiungere sono relativi allo sviluppo della personalità dello studente, che deve prendere coscienza delle proprie capacità, deve percepire e far suo il senso del dovere e delle responsabilità.

Si è cercato di promuovere una corretta presa di coscienza dei valori universali della natura umana, di educare alla solidarietà e socialità, di sviluppare il senso critico e di far superare chiusure mentali e intolleranze.

Gli **obiettivi specifici** raggiunti sono stati quelli relativi alle conoscenze dei valori espressi in ogni manifestazione culturale, alle abilità interpretativo - valutative in ogni disciplina. Obiettivo generale è stato anche quello di curare l'esposizione a volte scorretta e carente dei necessari supporti lessicali, grammaticali e sintattici e di impostare un metodo di studio accettabile, che si allontanasse dalla sterile mnemonicità per diventare sempre più critico e consapevole.

Gli alunni, quindi, sono giunti alla fine dell'anno scolastico avendo acquisito le **competenze** indispensabili.

Sono infatti in grado di

- comprendere e decodificare i testi letterari
- collegare in maniera diacronica e sincronica gli argomenti proposti
- produrre un testo scritto, anche se permane qualche povertà lessicale e imperfezione formale
- conoscere problemi socio - economici ed eventi storici
- utilizzare adeguatamente i linguaggi settoriali
- esprimersi in maniera comprensibile nelle tre lingue straniere su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale
- distinguere i vari gradi dell'intervento pubblico nel settore turistico
- distinguere, orientarsi e risolvere adeguatamente casi problematici nell'ambito della legislazione turistica
- valutare eventi aleatori
- elaborare dati anche con l'ausilio di mezzi informatici
- leggere ed interpretare criticamente carte geografiche, grafici, depliantes
- utilizzare varie fonti documentarie: atlanti, materiale da agenzie turistiche, riviste,

- internet, cd-rom, film e guide turistiche
- analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali, funzionali, tecniche, iconografiche, stilistiche, estetiche, storiche in relazione alla committenza
  - elaborare un semplice budget economico di un'impresa turistica
  - analizzare i vari segmenti del mercato turistico, i loro punti di forza e di debolezza
  - capire e interpretare un semplice piano di marketing di un'impresa turistica
  - comprendere quali sono gli elementi necessari alla realizzazione di un itinerario
  - considerare e valutare gli elementi per la quotazione di un pacchetto turistico prodotto da un TO

#### **4.4. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione**

Le verifiche, sia formative che sommative, sono state dirette ad accertare lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per unità di apprendimento; esse sono state effettuate in forma orale e scritta (esercitazioni di vario genere, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, tema di argomento storico, tema di attualità, relazioni, questionari, ecc.). Ai fini della personalizzazione degli obiettivi formativi e didattici, elementi imprescindibili del giudizio valutativo sono stati il livello di partenza, il progresso in itinere, l'impegno, l'interesse, la partecipazione alle attività didattiche e il comportamento globale di ciascun alunno.

**TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)**

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	LIVELLI	VOTO 1/10
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	<b>eccellente</b>	<b>10</b>
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite; rielaborazione corretta, completa e autonoma	<b>ottimo</b>	<b>9</b>
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta	<b>buono</b>	<b>8</b>
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti	<b>discreto</b>	<b>7</b>
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	<b>sufficiente</b>	<b>6</b>
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise	<b>mediocre</b>	<b>5</b>

Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Compie analisi e sintesi parziali, commette errori	<b>insufficiente</b>	<b>4</b>
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>3</b>
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti	Non sa cosa fare	Non riesce ad analizzare (non capisce)	<b>Negativo / del tutto negativo</b>	<b>2/1</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento	Voto
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Puntualità e precisione nel rispettare le scadenze e nel presentare giustificazioni delle assenze e dei ritardi</li> <li>5. Attenzione e partecipazione durante le lezioni</li> <li>6. Svolgimento costante dei compiti assegnati</li> </ol>	<b>10</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza generalmente regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Generalmente puntuale e preciso/a nel rispettare le scadenze e nel presentare le giustificazioni di assenze e ritardi</li> <li>5. Generalmente attento/a durante le lezioni</li> <li>6. Svolgimento generalmente costante dei compiti assegnati</li> </ol>	<b>9</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza non sempre regolare (ritardi e/o assenze che in parte hanno coinciso con le verifiche)</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Spesso non vengono rispettate le scadenze o non vengono presentate con puntualità le giustificazioni delle assenze</li> </ol>	<b>8</b>

<p>5. Spesso l'allievo/a si distrae e partecipa poco all'attività didattica</p> <p>6. Svolgimento non sempre costante dei compiti assegnati</p> <p>7. Ha ricevuto note da qualche insegnante</p>	
<p>1. Numerose assenze e ritardi che coincidono con le verifiche</p> <p>2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</p> <p>3. Comportamento non corretto e rispettoso verso i compagni</p> <p>4. Non vengono rispettate le scadenze e le assenze sono spesso ingiustificate ovvero giustificate con notevole ritardo</p> <p>5. Spesso l'allievo/a si distrae, partecipa poco e distrae i compagni</p> <p>6. Svolgimento poco costante dei compiti assegnati</p> <p>7. Ha ricevuto numerose note da insegnanti diversi.</p>	<b>7</b>
<p>1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute</p> <p>2. Atteggiamento irrispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</p> <p>3. Atteggiamento irrispettoso verso i compagni</p> <p>4. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni</p> <p>5. Le giustificazioni delle assenze risultano in più di una occasione mancanti o falsificate</p> <p>6. Ha ricevuto (almeno) una sospensione e/o numerose note da più insegnanti</p> <p>7. Dimostra totale disinteresse durante le lezioni; non svolge i compiti assegnati.</p>	<b>6</b>
<p>1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute</p> <p>2. Atteggiamento gravemente irrispettoso nei riguardi del Dirigente, dei docenti o del personale della scuola, ovvero dei compagni sanzionato con più note nel corso dell'anno</p> <p>3. Comportamento gravemente scorretto che ha comportato danni alle persone e/o agli ambienti</p> <p>4. Le giustificazioni delle assenze risultano spesso mancanti o falsificate</p> <p>5. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni</p> <p>6. Ha ricevuto una o più sospensioni</p>	<b>5</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

### **Articolazione interna degli indicatori**

<b>A</b>  <b>Abilità espressive</b> (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta Uso improprio della lingua
	1	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta Lessico impreciso
	2	Esposizione chiara e corretta Lessico adeguato
	3	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato
<b>B</b>  <b>Conoscenze relative al tema trattato</b>	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche Sviluppo originale e approfondito
<b>C</b>  <b>Competenze elaborative e critiche</b>	1	Scarsa capacità di comprendere e riassumere il testo
	2	Modeste capacità di comprendere e riassumere il testo
	3	Elementari capacità di analisi dei livelli e degli elementi del testo richiesti
	4	Sufficienti capacità di analisi dei livelli e degli elementi del testo richiesti
	5	Capacità di operare approfondimenti e stabilire raccordi significativi
	6	Capacità di interpretazione critica

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA SAGGIO BREVE E ARTICOLO

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

<b>A</b>  <b>Abilità espressive</b> (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta Uso improprio della lingua
	1	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta Lessico impreciso
	2	Esposizione chiara e corretta Lessico adeguato
	3	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato
<b>B</b>  <b>Conoscenze relative al tema trattato</b> (informazione, utilizzo documentazione, individuazione e sviluppo tesi)	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche Sviluppo originale e approfondito
<b>C</b>  <b>Competenze elaborative e critiche</b>	1	Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle conseguenze
	5	Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali valide e approfondite e/o originali

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C E D

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

### Articolazione interna degli indicatori

<b>A</b>  <b>Abilità espressive</b> (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta Usò improprio della lingua
	1	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta Lessico impreciso
	2	Esposizione chiara e corretta Lessico adeguato
	3	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato
<b>B</b>  <b>Pertinenza rispetto alla traccia e conoscenze relative al tema trattato</b>	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche Sviluppo originale e approfondito
<b>C</b>  <b>Competenze elaborative e critiche</b>	1	Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	Capacità di ordinare e collegare le informazioni in modo adeguato
	5	Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali valide e approfondite e/o originali

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

### **Svolgimento del tema:**

- comprensione del testo, realizzazione del percorso dimostrativo e congruenza dei dati
- competenza nell'applicazione delle procedure e dei calcoli
- conoscenza dei contenuti disciplinari
- competenza espressiva

Presentazione dell'elaborato: ordine, chiarezza, sequenza logica dell'impaginazione. I criteri esposti verranno adattati al tema proposto al candidato, così come la griglia di valutazione allegata.

### Griglia di valutazione

<b>Punteggio globale</b>	<b>Realizzazione del percorso dimostrativo e congruenza dei dati</b>	<b>Competenza nella applicazione delle procedure e dei calcoli</b>	<b>Conoscenza dei contenuti disciplinari</b>	<b>Competenza espressiva</b>	<b>Presentazione dell'elaborato</b>
Ottimo (15)	Realizza il percorso e sceglie i dati in modo logico e completo con contributi personali	Applica in modo preciso le procedure richieste	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	La forma è del tutto corretta e il lessico è tecnicamente preciso	Presentazione molto curata anche con accorgimenti di tipo grafico
Buono / Discreto (12-14)	Realizza il percorso e sceglie i dati in modo corretto.	Eventuali errori nell'applicazione sono trascurabili, conseguenza di fretta o disattenzione e non sono evidenti	Possiede conoscenze abbastanza estese o accurate	Lievi imperfezioni	Presentazione normalmente curata
Sufficiente (10-11)	Gli errori nel percorso o nei dati sono tali da non lasciar dubitare sulla capacità sostanziale di svolgere la traccia	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente capita la logica della procedura	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	Gli errori di costruzione o d'ortografia sono molto limitati	L'ordine è compromesso da qualche correzione o presenta qualche inestetismo
Insufficiente (5-9)	Vi sono errori nel percorso o nei dati che consentono però di individuare un certo orientamento verso il tema trattato	Gli errori sono tali che la procedura può essere considerata compresa solo nei suoi aspetti più generali	La conoscenza è frammentaria, incerta o non adeguatamente dimostrata	La forma risulta trascurata oppure non può essere valutata per l'incompletezza dello svolgimento	La presentazione è evidentemente trascurata, talvolta impedisce la comprensione immediata dello svolgimento o non può essere adeguatamente giudicata per l'incompletezza dello svolgimento
Scarso (1-4)	Dimostra evidenti incapacità di orientarsi e di rispettare la traccia eventualmente per l'incompletezza dello svolgimento	La procedura non è applicata o lo è in modo da non sviluppare positivamente nemmeno una parte significativa	Molto lacunosa o non valutabile per grave incompletezza	La forma è molto trascurata o non valutabile per la grave incompletezza dello svolgimento	La presentazione è molto trascurata o non giudicabile per la grave incompletezza dello svolgimento

**Griglia di valutazione con punteggio dettagliato**

<b>Descrizione</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Realizzazione del percorso dimostrativo e congruenza dei dati</b>	Ottima	3
	Buona/discreta	2,10 – 2,90
	Sufficiente	2
	Insufficiente	1,00 – 1,90
	Scarsa	0 – 0,90
<b>Competenza nella applicazione delle procedure e dei calcoli</b>	Ottima	3
	Buona/discreta	2,10 – 2,90
	Sufficiente	2
	Insufficiente	1,00 – 1,90
	Scarsa	0 – 0,90
<b>Conoscenza dei contenuti disciplinari</b>	Ottima	3
	Buona/discreta	2,10 – 2,90
	Sufficiente	2
	Insufficiente	1,00 – 1,90
	Scarsa	0 – 0,90
<b>Competenza espressiva</b>	Ottima	3
	Buona/discreta	2,10 – 2,90
	Sufficiente	2
	Insufficiente	1,00 – 1,90
	Scarsa	0 – 0,90
<b>Presentazione dell'elaborato</b>	Ottima	3
	Buona/discreta	2,10 – 2,90
	Sufficiente	2
	Insufficiente	1,00 – 1,90
	Scarsa	0 – 0,90

## PROGETTAZIONE TERZA PROVA

Il Consiglio di classe ha individuato, per la suddetta prova, quattro discipline. Durante l'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni: la prima nel mese di febbraio, la seconda a maggio.

Le discipline oggetto di prova sono state le seguenti:

- INGLESE
- SPAGNOLO
- DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
- GEOGRAFIA

E' stata sempre proposta la **tipologia B**: tre quesiti a risposta singola inerenti le materie elencate.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3<sup>a</sup> PROVA SCRITTA

CANDIDATO \_\_\_\_\_

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

#### ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

Disciplina:		Q 1	Q2	Q3	Tot. Punt. <u>   </u>
<b>Aderenza alla traccia</b>	<b>1</b>	Non risponde a quanto richiesto			
	<b>2</b>	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico			
	<b>3</b>	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto			
	<b>4</b>	Risponde a tutte le richieste in modo generico			
	<b>5</b>	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito			
<b>Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)</b>	<b>1</b>	Approssimativa			
	<b>2</b>	Superficiale			
	<b>3</b>	Pertinente			
	<b>4</b>	Pertinente e ampia			
	<b>5</b>	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata			
<b>Correttezza nell'uso delle terminologie</b>	<b>1</b>	Uso improprio dei termini			
	<b>2</b>	Imprecisione lessicale			
	<b>3</b>	Uso corretto dei termini			
	<b>4</b>	Ricerca e uso rigoroso dei termini			
	<b>5</b>	Fluidità espositiva			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
<b>Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato</b>			
<b>Grado di conoscenza e livello di approfondimento</b>	Elevato	<b>6</b>	
	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	3	
<b>Capacità di discussione</b>	Trattazione originale/ significativa	<b>3</b>	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
<b>Padronanza della lingua orale</b>	Articolata, sicura, fluida	<b>3</b>	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
<b>Argomenti proposti al candidato</b>			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	<b>9</b>	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	<b>3</b>	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	<b>3</b>	
	Solo a tratti	2	
	Evasiva, confusa	1	
<b>Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte</b>			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva	<b>3</b>	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		<b>TOTALE</b>	

## 5. PROGETTI

### Attività curricolari ed extracurricolari

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni partecipanti	Curricolare/ extracurricolare	Tipologia attività
10	<b>Orientamento Universitario</b>	Tutti	<b>curricolare</b>	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del territorio
25	<b>Progetto "Cortili aperti"</b>	3	<b>extracurricolare</b>	Ricerca e documentazione di Palazzi Nobiliari del Centro Storico di Bitonto
50	<b>ECDL</b>	2	<b>extracurricolare</b>	Corsi di preparazione per il conseguimento della ECDL

## 6. ATTIVITÀ ESTERNE

Gli alunni, nel mese di novembre, hanno visitato la Reggia di Caserta.

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe

<b>INSEGNANTE</b>	<b>Firma</b>
<b>Napoli Lucrezia</b>	
<b>Castellaneta Angela Maria</b>	
<b>Mummolo Caterina</b>	
<b>De Paola Baccelliere Sara</b>	
<b>Lopez Regina</b>	
<b>Amendolagine Oriana</b>	
<b>Riccio Vera</b>	
<b>Salamone Antonio</b>	
<b>Sassanelli Marilena</b>	
<b>Natilla Pietro</b>	
<b>Amoia Anita</b>	
<b>Binetti Pantaleo Dario</b>	
<b>Licinio Francesca R.</b>	
<b>Masellis Isabella</b>	
<b>Miglietta Maria Rosaria</b>	
<b>Modugno Maria Carmela</b>	

**Il Dirigente Scolastico  
Prof. Arcangelo Fornelli**

## 7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

### PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>NAPOLI LUCREZIA</b>
<b>Classe</b>	<b>5 Tu/A</b>
<b>Materia</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>

#### COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

#### ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

#### CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

**2 MODULI  
(Prima del 15 maggio)**

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	L'IRC a scuola
<b>Competenze</b>	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	Un'etica per la persona
<b>Competenze</b>	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

**MODULI 0 (dopo il 15 maggio)**

MODULO__	
<b>Denominazione</b>	
<b>Competenze</b>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

## **VALUTAZIONE**

Nella valutazione complessiva dell'alunno si è tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

## **STRUMENTI E METODI**

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura

religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari

momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

**Bitonto, 9 maggio 2017**

**Il Docente  
Lucrezia Napoli**

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Castellaneta Angela
<b>Classe</b>	V Tu /A
<b>Materia</b>	Italiano

### COMPETENZE

- Saper parafrasare, riassumere, esporre ed argomentare per produrre testi di vario tipo
- Saper analizzare ed interpretare testi letterari
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità

### ABILITA'

- Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo orale e scritto, riferite sia ai testi dell'ambito professionale sia più in generale alla vita sociale ed alla maturazione personale attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata

### CONOSCENZE

- Periodizzazioni d'impostazione storica con funzione introduttiva alla problematica letteraria
- Rapporto intellettuale-società
- Poetica degli autori più rappresentativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo con particolare riferimento alle opere più significative in prosa ed in versi
- Collegamenti con la letteratura europea

### MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1 L'età del Realismo: Naturalismo e Verismo	
<b>Denominazione</b>	<b>MODULO 1 L'età del Realismo: Naturalismo e Verismo</b>
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici	Contesto culturale, ideologico e linguistico
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati	
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	<b>Giovanni Verga</b>
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere ( Naturalismo)
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale di riferimento	Vita ,generi letterari e principali opere ,Significato di" Verismo", "impersonalità", " eclissi dell'autore", " regressione",
Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano.	"straniamento", "ideale dell'ostrica"

<b>MODULO 3 II Decadentismo</b>									
<b>Denominazione</b>	<b>MODULO 3 II Decadentismo</b>								
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà								
	Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura								
	Saper leggere , comprendere e interpretare testi letterari								
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; background-color: #d4f1d4;"><b>Abilità</b></th> <th style="width: 50%; background-color: #d4f1d4;"><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Acquisire termini specifici del linguaggio letterario</td> <td>Origine e significato del termine "Decadentismo"</td> </tr> <tr> <td>Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi</td> <td>Poetiche dominanti e temi più frequenti</td> </tr> <tr> <td>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana di fine Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali ,politici e scientifici di riferimento</td> <td>Opere e maggiori esponenti</td> </tr> </tbody> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	Origine e significato del termine "Decadentismo"	Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi	Poetiche dominanti e temi più frequenti	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana di fine Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali ,politici e scientifici di riferimento	Opere e maggiori esponenti
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>								
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	Origine e significato del termine "Decadentismo"								
Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi	Poetiche dominanti e temi più frequenti								
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana di fine Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali ,politici e scientifici di riferimento	Opere e maggiori esponenti								
<b>MODULO 4</b>									
<b>Denominazione</b>	<b>Gabriele D'Annunzio</b>								
<b>Competenze</b>	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi								
	Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura								
	Saper analizzare e interpretare testi letterari								
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; background-color: #d4f1d4;"><b>Abilità</b></th> <th style="width: 50%; background-color: #d4f1d4;"><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D' Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento</td> <td>Biografia ,partecipazione alla vita politica e culturale del tempo</td> </tr> <tr> <td>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore</td> <td>Generi letterari praticati, opere più significative "Estetismo", "edonismo"; "superomismo", "panismo"</td> </tr> </tbody> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D' Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Biografia ,partecipazione alla vita politica e culturale del tempo	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore	Generi letterari praticati, opere più significative "Estetismo", "edonismo"; "superomismo", "panismo"		
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>								
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D' Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Biografia ,partecipazione alla vita politica e culturale del tempo								
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore	Generi letterari praticati, opere più significative "Estetismo", "edonismo"; "superomismo", "panismo"								
<b>MODULO 5</b>									
<b>Denominazione</b>	<b>Giovanni Pascoli</b>								
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà								
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere ( Simbolismo francese)								
	Saper analizzare e interpretare testi letterari								
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; background-color: #d4f1d4;"><b>Abilità</b></th> <th style="width: 50%; background-color: #d4f1d4;"><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento</td> <td>Vita, poetica</td> </tr> <tr> <td>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore</td> <td>Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche Ideologia politica</td> </tr> </tbody> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita, poetica	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore	Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche Ideologia politica		
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>								
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita, poetica								
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore	Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche Ideologia politica								

<b>MODULO 6</b>									
<b>Denominazione</b>	<b>Italo Svevo</b>								
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà								
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere								
	Saper analizzare e interpretare testi letterari								
<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Abilità</b></th> <th><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento</td> <td>Vita, formazione culturale e opere</td> </tr> <tr> <td>Aspetti innovativi</td> <td>Significato di "inetto" La "psicanalisi" e Freud</td> </tr> </tbody> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita, formazione culturale e opere	Aspetti innovativi	Significato di "inetto" La "psicanalisi" e Freud		
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>								
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita, formazione culturale e opere								
Aspetti innovativi	Significato di "inetto" La "psicanalisi" e Freud								
<b>MODULO 7</b>									
<b>Denominazione</b>	<b>Luigi Pirandello</b>								
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà								
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi								
	Saper analizzare e interpretare testi letterari								
<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Abilità</b></th> <th><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani</td> <td>Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica</td> </tr> <tr> <td>Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello</td> <td>. Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del contrario; "forma e vita"; "teatro nel teatro".</td> </tr> <tr> <td>Utilizzare termini letterari e tecnici</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani	Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica	Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello	. Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del contrario; "forma e vita"; "teatro nel teatro".	Utilizzare termini letterari e tecnici	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>								
Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani	Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica								
Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello	. Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del contrario; "forma e vita"; "teatro nel teatro".								
Utilizzare termini letterari e tecnici									
<b>MODULO 8</b>									
<b>Denominazione</b>	<b>Ermetismo</b>								
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà								
	Saper analizzare e interpretare testi letterari								
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità								
<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Abilità</b></th> <th><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico</td> <td>Figura e opera dei poeti italiani</td> </tr> <tr> <td>Acquisire metodi di interpretazione del linguaggio</td> <td>Rinnovamento contenutistico e formale delle loro opere</td> </tr> <tr> <td>Riconoscere gli aspetti innovativi e il contributo alla cultura del '900</td> <td>Elementi e principali movimenti culturali</td> </tr> </tbody> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico	Figura e opera dei poeti italiani	Acquisire metodi di interpretazione del linguaggio	Rinnovamento contenutistico e formale delle loro opere	Riconoscere gli aspetti innovativi e il contributo alla cultura del '900	Elementi e principali movimenti culturali
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>								
Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico	Figura e opera dei poeti italiani								
Acquisire metodi di interpretazione del linguaggio	Rinnovamento contenutistico e formale delle loro opere								
Riconoscere gli aspetti innovativi e il contributo alla cultura del '900	Elementi e principali movimenti culturali								

<b>MODULO 9</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Giuseppe Ungaretti</b>
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<b>Abilità</b>	
<b>Conoscenze</b>	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Riconoscere la posizione del poeta a riguardo del repertorio poetico	Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte
Imparare a dialogare con le opere di un autore	Programma che sottende "Vita di un uomo"
<b>MODULO 10</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Eugenio Montale</b>
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<b>Abilità</b>	
<b>Conoscenze</b>	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Coagire i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

### **MODULI (dopo il 15 maggio)**

<b>MODULO 11</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Salvatore Quasimodo</b>
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<b>Abilità</b>	
<b>Conoscenze</b>	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere, evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori	Evoluzione della sua poetica
Utilizzare termini letterari	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

## Criteri di valutazione e verifiche

Per la verifica degli apprendimenti sono state utilizzate verifiche sommative, esercitazioni semistrutturate o libere, parafrasi, saggi, analisi testuali, schemi, riassunti, interrogazioni e discussioni aperte. Le verifiche scritte (tre nel 1° quadrimestre e tre nel 2°) hanno rispettato le tipologie dell'Esame di Stato.

La valutazione, secondo la normativa vigente, è in decimi. La scala di misurazione adottata è la seguente:

VOTO	GIUDIZIO	SIGNIFICATO del codice per il profitto
9-10	Ottimo	Conoscenze e competenze ampie ed approfondite
7-8	Discreto/Buono	Conoscenze e competenze adeguate/buone
6	Sufficiente	Conoscenze e competenze essenziali
5	Mediocre	Conoscenze e competenze superficiali
4	Insufficiente	Conoscenze e competenze frammentarie
3	Scarso	Nessuna conoscenza; nessuna competenza

## STRUMENTI E METODI

### METODOLOGIA

La lettura è stata considerata occasione di discussione e di confronto di ipotesi interpretative; i concetti generali sono emersi come sintesi, guidata dal docente, del materiale letto ed analizzato: le analisi ed i confronti fra i singoli testi hanno concorso ad istituire una rete di relazioni utili all'inquadramento delle varie tematiche nei rispettivi contesti storici. L'uso dei manuali non ha costituito l'elemento centrale dell'insegnamento, ma è servito per fornire riscontri ed integrazioni a quanto già elaborato sui testi originali. Le attività didattiche sono state svolte in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento: si sono alternate lettura e discussione in classe, lettura individuale e lezione frontale, intese come invito a costruire una sintesi conclusiva.

### MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:

1. Lezione frontale
2. Lavoro di gruppo
3. Libri di testo
4. Materiali informatici

## TESTI DI RIFERIMENTO

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria: **"Il libro della Letteratura"**, Paravia, voll 3A -3B
- Attalienti: **"Spazi e testi letterari"**, Ferrero editori, vol. 3a

Bitonto, 9 maggio 2017

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Angela Castellaneta*

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Castellaneta Angela
<b>Classe</b>	V Tu /A
<b>Materia</b>	Storia

### COMPETENZE

- Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea
- Saper valutare criticamente
- Saper collocare nel tempo e nello spazio
- Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi della storia
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti e testi storiografici

### ABILITA'

- Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo e di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata. Gli alunni hanno acquisito e sviluppato capacità di tipo comunicativo, di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice, ma organica.

### CONOSCENZE

- Analisi dell'evento storico in un'ottica critica
- Rapporto causa-effetto
- Visione articolata e coerente del fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e cultural – politici

## MODULI (Prima del 15 maggio)

<b>MODULO 1</b>											
<b>Denominazione</b>	<b>L'età giolittiana</b>										
<b>Competenze</b>	Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte										
	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate										
	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa										
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Padroneggiare la terminologia storica</td> <td>Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra '800 e '900</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti</td> </tr> <tr> <td>Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani</td> <td>Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra '800 e '900	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti	Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani	Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti		
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>										
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra '800 e '900										
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti										
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani	Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti										
<b>MODULO 2</b>											
<b>Denominazione</b>	<b>La prima guerra mondiale</b>										
<b>Competenze</b>	Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica										
	Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società										
	Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici										
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Padroneggiare la terminologia storica</td> <td>Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>Conoscere gli eventi del conflitto mondiale</td> </tr> <tr> <td>Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale</td> <td>Conoscere le cause dell'intervento statunitense</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale	Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale	Conoscere le cause dell'intervento statunitense		
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>										
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano										
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale										
Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale	Conoscere le cause dell'intervento statunitense										
<b>MODULO 3</b>											
<b>Denominazione</b>	<b>Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia</b>										
<b>Competenze</b>	Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale										
	Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni										
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento										
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Padroneggiare la terminologia storica</td> <td>Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni</td> </tr> <tr> <td>Saper utilizzare grafici e tabelle</td> <td>Conoscere i motivi della guerra civile russa</td> </tr> <tr> <td>Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa</td> <td>Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni	Saper utilizzare grafici e tabelle	Conoscere i motivi della guerra civile russa	Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>										
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori										
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni										
Saper utilizzare grafici e tabelle	Conoscere i motivi della guerra civile russa										
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico										

## MODULO 4

<b>Denominazione</b>	<b>Il difficile dopoguerra in Europa</b>	
<b>Competenze</b>	Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere i problemi dell'economia post-bellica
Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B.		Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico		Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra

## MODULO 5

<b>Denominazione</b>	<b>La Germania di Weimar</b>	
<b>Competenze</b>	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il significato del termine inflazione
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati		Conoscere i motivi del malcontento in Germania
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico		Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco

## MODULO 6

<b>Denominazione</b>	<b>La scalata del Fascismo e Mussolini al potere</b>	
<b>Competenze</b>	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia
Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo		Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia		Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti

<b>MODULO 7</b>									
<b>Denominazione</b>	<b>Totalitarismi e democrazie</b>								
<b>Competenze</b>	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società								
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico								
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche								
<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Abilità</b></th> <th><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo</td> <td>Conoscere la fascizzazione dello Stato</td> </tr> <tr> <td>Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929</td> <td>Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt</td> </tr> <tr> <td>Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin</td> <td>Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin</td> </tr> </tbody> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo	Conoscere la fascizzazione dello Stato	Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929	Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt	Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin	Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>								
Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo	Conoscere la fascizzazione dello Stato								
Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929	Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt								
Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin	Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin								
<b>MODULO 8</b>									
<b>Denominazione</b>	<b>La Germania di Hitler- Democrazie e fascismi</b>								
<b>Competenze</b>	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche								
<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Abilità</b></th> <th><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Saper ricostruire le vicende interne della Germania</td> <td>Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>Conoscere le vicende che portarono Franco al potere in Spagna</td> </tr> <tr> <td>Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione</td> <td>Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop</td> </tr> </tbody> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Saper ricostruire le vicende interne della Germania	Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le vicende che portarono Franco al potere in Spagna	Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione	Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>								
Saper ricostruire le vicende interne della Germania	Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania								
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le vicende che portarono Franco al potere in Spagna								
Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione	Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop								

## MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 9	
<b>Denominazione</b>	<b>La seconda guerra mondiale</b>
<b>Competenze</b>	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
<b>Abilità</b>	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il termine: non belligeranza
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale
	Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA

MODULO 10	
<b>Denominazione</b>	<b>Il mondo si divide in due "blocchi"</b>
<b>Competenze</b>	Comprendere i motivi alla base della guerra fredda
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
<b>Abilità</b>	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita dell' ONU e il piano Marshall
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia

## **Criteri di valutazione e verifiche**

Le procedure di verifica del processo di valutazione hanno mirato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, privilegiando l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi. Gli strumenti di verifica sono stati: l'interrogazione, il questionario, ma è stato dato ampio spazio ai momenti di discussione, al fine di cogliere, sia a livello individuale, sia a livello collettivo, le conoscenze e le abilità acquisite. La valutazione globale è stata soprattutto correlata alle capacità di comprendere, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto dei fatti.

## **STRUMENTI E METODI**

### **METODOLOGIA**

La realizzazione degli obiettivi precedentemente citati si è basata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze, quali i fatti e il tempo.

### **MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:**

1. Lezione frontale
2. Libro di testo
3. Schemi e mappe concettuali
4. Schede di sintesi

## **TESTO DI RIFERIMENTO**

- M. Palazzo – M. Bergese : Storia Magazine, La Scuola, voll. 3A, 3B

Bitonto, 9 maggio 2017

La Docente

*Prof.ssa Angela Castellaneta*

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Regina Lopez
<b>Classe</b>	V Tu/A
<b>Materia</b>	Francese

### COMPETENZE

- Comprendere il linguaggio turistico
- Comprendere e analizzare i testi di civiltà, rispondere a questionari e redigere relazioni su argomenti noti
- Saper utilizzare ed applicare le funzioni comunicative in contesti situazionali legati alla figura professionale
- Saper utilizzare ed applicare gli elementi linguistici fondamentali (strutture morfologiche, lessico, elementi fonetici)
- Comprendere messaggi orali in lingua francese riguardanti il mondo del lavoro
- Comprendere e produrre testi che introducono terminologie specifiche della microlingua

### ABILITA'

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro
- Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale
- Comprensione e produzione
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
- Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto
- Comunicare e dare uno sguardo lucido e critico sugli argomenti studiati migliorando le competenze linguistiche
- Rielaborare in modo efficace e significativo, funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali
- Cogliere il significato complessivo e l'ambito del testo esaminato

### CONOSCENZE

- Conoscere il legame esistente tra lingua e cultura
- Conoscere gli aspetti sociolinguistici della cultura francese
- Conoscere i differenti tipi di turismo
- Conoscere le principali professioni del turismo
- Conoscere il mercato turistico e il suo sviluppo (marketing)
- Conoscere i vantaggi e gli svantaggi del fenomeno della globalizzazione
- Conoscere i principali luoghi turistici presenti nel territorio nazionale ed europeo
- Conoscere le strutture linguistiche necessarie alla redazione di un volantino con relativo itinerario turistico e alla redazione di un CV con relativa lettera di motivazione

### MODULI 3 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	<b>La communication touristique</b>
<b>Competenze</b>	Comprendre, connaître et réemployer la langue de la production touristique et du tourisme urbain
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Rédiger un mail, un fax, une lettre	Le monde du tourisme
Connaître le monde du tourisme	Les outils de la communication
Rédiger un courrier relatif à l'organisation d'un séjour	
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	<b>Les professions et les structures touristiques</b>
<b>Competenze</b>	Connaître l'entreprise hôtelière, les types d'hébergement touristique et les métiers de l'hôtellerie.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Comprendre le contenu de documents sur les hébergements touristiques et les métiers de	Réserver un hébergement
Distinguer les différents types de structures touristiques	L'entreprise hôtelière
Présenter un hotel	
MODULO 3	
<b>Denominazione</b>	<b>La France et ses atouts touristiques</b>
<b>Competenze</b>	Présenter une ville et un itinéraire touristique
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Savoir présenter une ville et conseiller un parcours. Créer et présenter un itinéraire.	Le lexique et les structures grammaticales et syntaxiques liées.
Réserver et acheter des billets pour le transport ferroviaire et aérien.	Paris et la France. Les moyens de transport, la SNCF, Air France.

## MODULO 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
<b>Denominazione</b>	<b>Le recrutement</b>
<b>Competenze</b>	Comprendre le contenu des documents sur les emplois
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Rédiger un CV et une demande d'emploi	Le Curriculum Vitae
Rédiger une lettre de motivation et d'autocandidature	La lettre de motivation
Comprendre une annonce.	La lettre d'autocandidature

### VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base di verifiche scritte e orali che hanno accertato le conoscenze acquisite ed il livello di competenza linguistica, comunicativa e relazionale raggiunto. La valutazione in itinere è stata formativa, quella finale sommativa, in quanto ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico, della costanza nella frequenza, delle capacità espresse, dell'impegno posto, della partecipazione al dialogo educativo da parte dei discenti e dell'importante, e non trascurabile, rispetto delle norme disciplinari.

### STRUMENTI E METODI

L'impostazione metodologica è stata di tipo funzionale-comunicativo ed è stata finalizzata al raggiungimento delle competenze prestabilite. La lezione cominciava con l'ascolto e la successiva lettura degli argomenti proposti, essenzialmente dai libri di testo in adozione o da testi forniti in fotocopia, e procedeva con la sua comprensione analitica, seguita dalla riflessione fonetica e grammaticale.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, brochures e guide turistiche, laboratorio multimediale, testi autentici, CD e DVD.

### TESTI DI RIFERIMENTO

Il libro di testo di riferimento è: Tourisme en action di D. Hatuel, ed. Eli.

Bitonto, 3 maggio 2017

La Docente

Regina Lopez

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Mummolo Caterina
<b>Classe</b>	V TU A
<b>Materia</b>	INGLESE

### COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; **In particolare l'alunno deve:**
- saper cogliere il significato globale di un discorso relativo a situazioni note;
- saper cogliere la situazione e il ruolo dei parlanti;
- saper cogliere il senso globale di un testo scritto;
- saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo;
- saper interagire in situazioni che richiedono uno scambio di informazioni in ambito professionale
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni e delle imprese turistiche;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- saper riconoscere i valori socio-culturali della propria nazione e della nazione di cui si studia la lingua.

## ABILITA'

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità e professionale;
- utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità;
- produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;
- riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;
- cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro, interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità

## CONOSCENZE

### Interazione

- aspetti comunicativi e socio - linguistici dell'interazione (interagire, descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori ;
- Strategie compensative nell'interazione orale;

### Comprensione e produzione

- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore di indirizzo;
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti al proprio settore di indirizzo;

**Grammatica:** Strutture morfosintattiche, fonetica, ortografia, punteggiatura, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo

**Vocabolario:** Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;

- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete;
- Civiltà: Aspetti socio – culturali della lingua e del paese in cui essa viene parlata.

**MODULI da 1 a 7**

**(Prima del 15 maggio)**

**MODULO 1**

<b>Denominazione</b>	<b>Investigating leisure, travel and tourism.</b>	
<b>Competenze</b>	Capire testi scritti inerenti la comunicazione scritta, il layout di una lettera commerciale.	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Comprendere e produrre brevi testi		Written communication : layout of a business letter
cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro.		Present simple and progressive – future
		Tourism \ Ecotourism

**MODULO 2**

<b>Denominazione</b>	<b>The key components of the travel and tourism industry</b>	
<b>Competenze</b>	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Scrivere resoconti	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
•riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;		Written communication : E- mails enquiries and replies
•utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o		should \ ought to
		Italian and British tourist boards Tourist Information offices Tour operators and travel agents Packages Promotional materials

**MODULO 3**

<b>Denominazione</b>	<b>Getting there and around</b>	
<b>Competenze</b>	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scrivere un testo in modo completo e personale Relazionare su argomenti specifici della microlingua	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>

•Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità e professionale;	Transport modes
•riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;	Relative clauses
<b>MODULO 4</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Hotels and the like</b>
<b>Competenze</b>	Desumere le informazioni più importanti da materiale di vario tipo e scrivere lettere commerciali
<b>Abilità</b>	
<b>Conoscenze</b>	
•Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità e professionale;	Booking and confirmation
•utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione,	Types of accomodation
	Checking in and out
<b>MODULO 5</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Marketing for tourism</b>
<b>Competenze</b>	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici.
<b>Abilità</b>	
<b>Conoscenze</b>	
Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici.	Marketing of travel and tourism
•Relazionare su argomenti specifici. Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità;	Marketing mix
•produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;	Promotional materials

## MODULO 6

<b>Denominazione</b>	<b>James Joyce</b>
<b>Competenze</b>	Desumere le informazioni più importanti da materiale di vario tipo Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti letterari
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
•Relazionare su argomenti letterari: utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali;	James Joyce : life and works Dubliners : the Dead Joyce's stream of consciousness and epiphany

## MODULO 7 (dopo il 15 maggio)

## MODULO 7

<b>Denominazione</b>	<b>Careers in the travel and tourism industry</b>
<b>Competenze</b>	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
•Relazionare su argomenti specifici. utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità;	Job search
•produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;	Job advertisements
•riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;	How to apply for a job

## VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

## STRUMENTI E METODI

<ul style="list-style-type: none"><li>● Libri di testo</li><li>● Biblioteca scolastica</li><li>● Fotocopie</li><li>● Audiovisivi</li><li>● Materiale multimediale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Lavagna</li><li>● Lavagna interattiva</li><li>● Laboratorio linguistico</li></ul>
---	---

## METODOLOGIA

La metodologia adottata è stata di tipo essenzialmente comunicativo. Particolare attenzione è stata posta sullo sviluppo delle abilità orali, cercando di dare agli studenti l'opportunità costante di usare la lingua acquisita in contesti comunicativi significativi.

Ogni unità di apprendimento è stata presentata in modo chiaro seguendo uno schema metodologico pressoché costante, dall'acquisizione della sicurezza grammaticale alla competenza comunicativa, rivisitando continuamente il lessico e contestualizzandolo.

Nello specifico l'insegnamento, si è avvalso di:

<input type="checkbox"/>	Lezioni frontali	
<input type="checkbox"/>	Discussioni	
<input type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	
<input type="checkbox"/>	Ricerche	
<input type="checkbox"/>	Relazioni	
<input type="checkbox"/>	Uso di software didattico	
<input type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate - laboratorio	

### TESTI DI RIFERIMENTO

Antonella Bartolini, Carla matassi – Global Travellers – Clitt

“New Grammar Inside” M. Vince - G. Cerulli – Macmillan

**Bitonto, 02 maggio 2017**

**Il Docente**

**Caterina Mummolo**

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	ORIANA AMENDOLAGINE
<b>Classe</b>	5 <sup>^</sup> TU/A
<b>Materia</b>	Lingua tedesca

### COMPETENZE

Strutture morfosintattiche e funzioni comunicative che regolano la comunicazione corrente e quella afferente all'area di indirizzo. Microlingua ( turismo).  
Sistema fonetico e grammaticale di base, ortografia e punteggiatura. Lingua e civiltà tedesca relativa agli aspetti professionali più rilevanti.

### ABILITA'

Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti; cogliere informazioni essenziali e parole chiave all'interno di testi di breve estensione, di interesse personale, quotidiano ma anche professionale; riutilizzare il lessico per produrre semplici testi scritti e orali. Reperire informazioni in rete.

### CONOSCENZE

Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti. Cogliere informazioni essenziali e parole chiave all'interno di testi di breve estensione, di interesse personale quotidiano ma anche professionale. Riutilizzare il lessico per produrre semplici testi scritti e orali. Reperire informazioni in rete.

## MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO_1_	
<b>Denominazione</b>	<b>MODE UND EINKAUFEN</b>
<b>Competenze</b>	UTILIZZARE LA LINGUA TEDESCA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI E PER DESCRIVERE ATTIVITA' QUOTIDIANE
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, parlare di moda, abbigliamento e acquisti, leggere, interpretare e commentare grafici relativi a sondaggi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, come descrivere l'abbigliamento, parlare di moda e confrontare interessi del mondo giovanile</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>strutture grammaticali di base: declinazione aggettivo, struttura verbi modali</li> </ul>
MODULO_2_	
<b>Denominazione</b>	<b>IN DER STADT ODER AUF DEM LAND ?</b>
<b>Competenze</b>	UTILIZZARE LA LINGUA TEDESCA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>usare espressioni e frasi semplici per esprimere opinioni pro o contro argomenti di interesse comune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti comuni di interesse specifico come la vita in campagna o in città</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>strutture grammaticali di base: superlativo relativo, le W-Fragen, secondarie con <i>weil</i> e <i>dass</i></li> </ul>
MODULO_3_	
<b>Denominazione</b>	<b>BERÜFPLÄNE</b>
<b>Competenze</b>	DESCRIVERE I PROPRI DESIDERI LAVORATIVI, SCRIVERE UN CV E UNA LETTERA DI PRESENTAZIONE
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper esprimere desideri, raccontare esperienze in ambito lavorativo;</li> <li>Saper redigere un CV europeo e una lettera di presentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi al mondo del lavoro</li> <li>strutture grammaticali di base: Präteritum verbi, deboli, forti e misti</li> </ul>
MODULO_4_	
<b>Denominazione</b>	<b>UMWELT UND NATUR</b>
<b>Competenze</b>	ARGOMENTARE SU TEMI DI ATTUALITÀ RELATIVI ALL'AMBIENTE, ALLA NATURA E ALL'ECOTURISMO
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in brevi conversazioni su argomenti d'attualità utilizzando anche strategie compensative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie compensative nell'interazione orale, corretta pronuncia del repertorio lessicale e padronanza dell'intonazione della frase.</li> <li>• strutture grammaticali di base: secondarie relative, concessive, infinitive</li> </ul>
--	--

### MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO_5_	
<b>Denominazione</b>	<b>DEUTSCHLAND IN DER EU</b>
<b>Competenze</b>	ARGOMENTARE SU TEMI DI ATTUALITÀ RELATIVI ALL'UNIONE EUROPEA, ALLA CULTURA E AL SISTEMA POLITICO IN GERMANIA
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in brevi conversazioni su argomenti d'attualità utilizzando anche strategie compensative.</li> <li>• Comprendere, testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie compensative nell'interazione orale, corretta pronuncia del repertorio lessicale e padronanza dell'intonazione della frase.</li> <li>• strutture grammaticali di base: passivo, preposizioni reggenti il caso genitivo</li> </ul>

### VALUTAZIONE

La valutazione sarà basata su prove di comprensione e produzione scritta di lingua tedesca e prove di comprensione e produzione orale con particolare attenzione alla microlingua del settore turistico. Le MODALITÀ di verifica tradizionale saranno integrate da: Elaborazioni di prodotti finali dell'unità di apprendimento Osservazione di contributi personali all'attività anche di gruppo Osservazione del grado di collaborazione con gli altri, autovalutazione.

### STRUMENTI E METODI

Approccio comunicativo ed interattivo. Lezione frontale partecipata; utilizzo di supporti multimediali, quali video del Goethe Institut e film, lezione interattiva, metodo contrastivo, discussione guidata, cooperative learning, Ricerche/relazioni/lavori di gruppo, utilizzo di schemi riepilogativi.

### TESTO DI RIFERIMENTO

CATANI GREINER PETRELLI FERTIG, LOS! VOL B

Bitonto, 5 maggio 2017

La Docente  
Prof.ssa Oriana Amendolagine

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	De Paola Baccelliere Sara
<b>Classe</b>	V Tu A
<b>Materia</b>	Lingua e civiltà spagnola

### COMPETENZE

- Saper comprendere ed esprimere in modo efficace ed appropriato, sia oralmente che per iscritto, le funzioni comunicative necessarie ad una comunicazione su argomenti professionali e di attualità;
- saper comprendere il senso e lo scopo di testi scritti e, in particolare, di quelli di indirizzo;
- saper conversare e discutere, con opportune argomentazioni e su base comparativa, a proposito di temi culturali e problemi di attualità;
- saper stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali;
- possedere una buona conoscenza/padronanza del sistema morfosintattico della lingua oggetto di studio e dei relativi codici grafico e fonetico;
- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

In particolare, per l'indirizzo Turistico:

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche;
- individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria e civilistica con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

### ABILITÀ

- Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, analizzare, comparare, sintetizzare;
- saper comprendere, analizzare e contestualizzare testi di natura turistica operando collegamenti con argomenti pregressi della stessa materia e con altre discipline;
- saper argomentare su tematiche di carattere turistico ed esporre i contenuti con linguaggio appropriato;
- saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli esami di stato.

## CONOSCENZE

### Interazione:

- aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;
- strategie compensative nell'interazione orale.

### Comprensione e produzione:

- caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore turistico;
- fattori di coerenza e coesione del discorso;
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.

### Grammatica:

- strutture morfosintattiche adeguate al contesto comunicativo.

### Lessico:

- lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

### Civiltà:

- aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei Paesi in cui è parlata.

## MODULI

### MODULO 1

<b>Denominazione</b>	En la agencia de viajes (unità 8-9)
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper padroneggiare la lingua per interagire in contesti legati al turismo, quali agenzie di viaggio, conferenze e fiere.	Lessico legato alle agenzie di viaggio, viaggi ed alloggi; conferenze, fiere specializzate; reclami e soluzioni.
Saper proporre offerte di viaggio, saper effettuare e confermare prenotazioni; saper organizzare riunioni professionali e fiere.	Imperfetto del Congiuntivo, uso dell'Indicativo/Congiuntivo.

### MODULO 2

<b>Denominazione</b>	Las zonas de España (Unità 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19)
<b>PROGETTAZIONE DISCIPLINARE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Documentare e presentare servizi o prodotti turistici;</li><li>• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini</li></ul>

<b>Competenze</b>	della mobilità di studio e di lavoro.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper presentare una zona turistica, la sua gastronomia ed il folklore; itinerari turistici.	Turismo in Spagna: Arcipelaghi, Spagna del Nord, Andalusia.
/	Aspetti socio-culturali delle lingua spagnola.

<b>MODULO 3</b>	
<b>Denominazione</b>	Entre historia y costumbres (Unità 20 – 21)
<b>Competenze</b>	Documentare e stabilire collegamenti tra la storia e le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper presentare zone turistiche in modo dettagliato e professionale.	La Guerra Civil e il Franchismo.
Saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli Esami di Stato.	Madrid.
/	Las dos Castillas.
/	Barcelona y el Modernismo.

### VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si è avvalsi in particolare di prove scritte tradizionali di lingua e di turismo, verifiche orali e interventi dal banco, compiti e ricerche, elaborati individuali e di gruppo. Nel corso dell'anno sono state effettuate tre verifiche scritte e da due a quattro verifiche orali per quadrimestre.

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi: verifiche scritte e orali, costanza nella frequenza, impegno costante, partecipazione attiva, interesse particolare per la disciplina, partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina, approfondimento autonomo.

### METODI E STRUMENTI

La docente si è avvalsa di lezioni frontali, discussioni, lavori individuali e di gruppo, esercitazioni e ricerche in laboratorio, piattaforme online per l'apprendimento.

Gli strumenti utilizzati, oltre i libri di testo, sono stati video, fotocopie da altri testi di settore turistico, letterario o di cultura ispanoamericana, e materiale scaricato da Internet.

### TESTO DI RIFERIMENTO

*Buen Viaje* – Zanichelli

La docente

*Sara De Paola Baccelliere*

<b>PROGETTAZIONE DISCIPLINARE</b> Docente	<b>VERA RICCIO</b>
<b>Classe</b>	<b>V Tu A</b>
<b>Materia</b>	<b>STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO</b>
<b>COMPETENZE</b>	
<p>Delineare la storia dell'arte moderna e contemporanea, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale;</p> <p>Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale, in Europa e nei diversi continenti extraeuropei;</p> <p>Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio;</p> <p>Riconoscere le coordinate spazio-temporali delle civiltà e culture artistiche studiate; riconoscere i tratti distintivi delle civiltà artistiche analizzate in relazione alle società di riferimento;</p> <p>Pianificare e produrre testi su argomenti di studio facendo uso della terminologia storico-artistica;</p> <p>Comunicare su argomenti di studio con padronanza grammaticale e lessicale e con uso appropriato della microlingua.</p>	
<b>ABILITA'</b>	
<p>Conoscere i mutamenti culturali e artistici in Italia tra il Settecento e i primi anni del Novecento;</p> <p>Saper inserire l'opera d'arte visiva nel suo contesto storico culturale e riconoscere i caratteri di una evoluzione iconografica e stilistica, cogliendo le modifiche nel tempo;</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico oggetto di studio, e le trasformazioni demografiche, economiche, sociali, culturali in esso intervenute nel corso del tempo;</p> <p>Saper osservare ed analizzare un'opera d'arte o monumento, cogliendone gli aspetti specifici relativi alla tecnica, al materiale, allo stato di conservazione, all'iconografia, alla tipologia ed allo stile.</p> <p>Riconoscere e decodificare i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti decorative;</p> <p>Leggere piante e sezioni architettoniche;</p> <p>Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;</p> <p>Riconoscere le principali tecniche artistiche.</p>	

## CONOSCENZE

Lineamenti di storia dell'arte moderna e contemporanea;

Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate dal Settecento ai primi anni del Novecento;

Sistemi urbani, spazi urbani e nuove tipologie edilizie della città moderna e contemporanea;

Risorse del territorio e beni culturali di interesse turistico a livello locale, nazionale e internazionale;

Concezioni estetiche e simboliche delle culture artistiche trattate;

Lessico e la terminologia specifica.

(Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	<b>Il Neoclassicismo</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▲ Riconoscere le coordinate spazio-temporali del Neoclassicismo; cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e movimenti ( Amore e psiche - I monumenti funebri - Il giuramento degli Orazi - La morte di Marat);</li> <li>▲ operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi.</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<input type="checkbox"/> Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali, iconografiche, stilistiche, storiche in relazione alla committenza;	<input type="checkbox"/> Caratteri storico-stilistici del Neoclassicismo;
<input type="checkbox"/> Saper leggere piante e sezioni architettoniche;	<input type="checkbox"/> Tratti biografici, caratteri stilistici ed opere di Antonio Canova e J. Louis David;
<input type="checkbox"/> Riconoscere, individuare e descrivere le principali tecniche artistiche;	
<input type="checkbox"/> Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;	

<b>MODULO 2</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Il Realismo</b>
<b>Competenze</b>	<p>Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e territoriale.</p> <p>Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati indicandone la collocazione.</p> <p>Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>Saper riconoscere le istanze legate alla contemporaneità oltre la Francia: Francisco Goya (cenni)</p>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<input type="checkbox"/> Saper individuare le caratteristiche della pittura realista in Francia ed in Italia.  Operare confronti con la pittura dei Macchiaioli e degli impressionisti.	<input type="checkbox"/> La città borghese le ristrutturazioni urbanistiche delle capitali.  Il Realismo: Courbet  Millet  Fattori  Manet
<input type="checkbox"/> Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;	
<input type="checkbox"/> riconoscere le principali modalità compositive, luministiche, coloristiche.	<input type="checkbox"/> Le principali produzioni dei pittori realisti
<b>MODULO 3</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Il Romanticismo</b>
<b>Competenze</b>	<p>⤴ Riconoscere le coordinate spazio-temporali del Romanticismo in un contesto europeo;</p> <p>⤴ Cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e movimenti.</p> <p>⤴ Operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi.</p>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

<input type="checkbox"/> Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali.	Il Romanticismo in Francia: Gericault e Delacroix; Il Romanticismo in Germania: Friedrich Il Romanticismo in Inghilterra: Turner (cenni) Il Romanticismo in Italia: Hayez
Leggere le architetture romantiche confrontandole con l'architettura classica.	Il Concetto di Natura nel Romanticismo
Individuare le differenze tra le tematiche romantiche in Europa	La poetica del Sublime

#### MODULO 4

<b>Denominazione</b>	<b>L'impressionismo e il Post- Impressionismo</b>	
<b>Competenze</b>	Riconoscere le coordinate spazio-temporali dell'Impressionismo; cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e fenomeni artistici ; operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi.	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
<input type="checkbox"/> Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali.	La prima mostra dei "Pittori indipendenti" a Parigi	
<input type="checkbox"/> Leggere piante e sezioni architettoniche;	<input type="checkbox"/> L'architettura del ferro e le opere più	
<input type="checkbox"/> Riconoscere le principali tecniche artistiche;	<input type="checkbox"/> I caratteri stilistici dell'Impressionismo e dei suoi principali autori.	
<input type="checkbox"/> Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica.	Il Superamento dell' "Impressione". Il "male di vivere" di Van Gogh I mangiatori di patate Autoritratto Notte stellata	

**(Dopo il 15 maggio)**

#### MODULO 5

<b>Denominazione</b>	<b>Verso le avanguardie: il Male di vivere nell'Espressionismo</b>	
<b>Competenze</b>	Cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e fenomeni artistici ; operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi in Europa.	
<input type="checkbox"/> <b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>

<input type="checkbox"/> Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali, iconografiche, stilistiche, storiche in relazione alla situazione storica e culturale.	<input type="checkbox"/> Lineamenti dei principali movimenti d'avanguardia entro l'inizio della Prima Guerra mondiale. I Fauves a Parigi  Munch  Il grido  La pubertà
<input type="checkbox"/> Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica	<input type="checkbox"/> Analisi delle opere più adatte a comprendere il malessere degli autori del primo '900
<input type="checkbox"/> Operare confronti tra gli espressionisti europei	La città come luogo di spaesamento e solitudine.
<b>MODULO 6</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Il Novecento attraverso i quadri: selezione di opere ed autori rappresentativi delle Avanguardie dell'inizio del '900</b>
<b>Competenze</b>	<input type="checkbox"/> Cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e fenomeni artistici ; operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi in Europa.
<input type="checkbox"/> <b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<input type="checkbox"/> Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali, iconografiche, stilistiche, storiche in relazione alla situazione politica e culturale.	Amedeo Modigliani: un italiano a Parigi Klimt: lo splendore prima della tragedia  Giuditta I e II  Il Bacio  Le tre età della donna Guernica e la guerra civile spagnola: Picasso come Goya
<input type="checkbox"/> Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica	<input type="checkbox"/> Analisi delle opere più adatte a comprendere il ruolo dell'arte nel primo '900
<input type="checkbox"/> Operare confronti tra le avanguardie europee	L'arte come strumento politico, di denuncia

### VALUTAZIONE

Colloqui e discussioni, sia individuali sia collettive; verifiche scritte a risposta aperta e a scelta multipla; Verifiche orali e scritte a risposta aperta, compilazione di schede di lettura dell'opera validi per l'orale.

Per gli elaborati scritti e l'esposizione orale sono stati applicati criteri di valutazione con riferimento ai livelli tassonomici stabiliti dal Collegio dei docenti e allegati al presente documento.

Le strategie adottate per il recupero delle lacune previsto interventi individualizzati attraverso la ripetizione e il ripasso guidato dei principali argomenti. Correzione in classe delle verifiche. Scelta di argomenti e schede di analisi di opere. Approfondimento di una tematica scelta dallo studente tramite internet o testi specialistici.

### **STRUMENTI E METODI**

Per il raggiungimento degli obiettivi si è tenuto conto dei livelli di partenza della classe e si sono attuate delle metodologie che hanno stimolato la partecipazione attiva e quindi che hanno coinvolto gli alunni ai processi di apprendimento. La metodologia didattica utilizzata ha previsto un approccio ai diversi contenuti proposti partendo dall'analisi diretta delle opere d'arte in primo luogo da un punto di vista iconografico e stilistico, successivamente sono state ricercate tecniche e, in modo particolare, le valenze artistiche e culturali dell'opera all'interno del precipuo contesto e nell'ambito italiano ed europeo in genere. Gli alunni sono stati stimolati ad esprimere le proprie opinioni ed a istituire paralleli e confronti in maniera autonoma, ciò al fine di migliorare le loro capacità espositive e nello stesso tempo orientarli verso l'acquisizione di un "senso estetico"; durante questi "dibattiti" la presenza dell'insegnante è stata discreta e non invasiva al fine di guidare gli alunni senza sovrapporsi ad essi. Si è cercato di abituare gli alunni ad uno studio non passivo e mnemonico, ma ad associare testo ed immagini per far esercitare il loro spirito critico e di osservazione. Si è fatto ricorso alla tecnica del problem solving cercando di abituare gli alunni a riorganizzare e soprattutto utilizzare le conoscenze già acquisite per la formulazione di ipotesi di risoluzione di un problema, in modo da fare acquisire loro una metodologia scientifica soprattutto nelle attività di laboratorio. Inoltre si è utilizzata la didattica del cooperative learning. Al libro di testo in adozione che identifica con precisione le unità didattiche, si sono affiancati altri strumenti di apprendimento come materiali audiovisivi e riviste del settore. Purtroppo non ho potuto approfondire maggiormente le tematiche legate al '900 perché ho iniziato il programma praticamente a metà gennaio.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

De Martini E, Gatti C., Tonetti L., Villa E., (a cura di), *Le basi dell'arte*, vol. 3 Bruno Mondadori editore

**Bitonto, 09 maggio 2017**

**La Docente**

**Prof.ssa VERA RICCIO**

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>SASSANELLI MARILENA</b>
<b>Classe</b>	<b>V TuA</b>
<b>Materia</b>	<b>GEOGRAFIA TURISTICA</b>

### COMPETENZE

**A-**Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

**B-** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

**C-** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

**P1-**Leggere, riconoscere e interpretare:

**a)** le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico

**b)** i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica

**c)** i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali diverse;

**P6-** Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;

**P8-** Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

### ABILITA'

1. individuare le caratteristiche dei movimenti turistici internazionali;
2. riconoscere i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura;
3. definire il turismo sostenibile e responsabile;
4. analizzare proposte di eco-viaggi per favorire un turismo sostenibile e responsabile;.
5. individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche;
6. riconoscere le principali regioni turistiche mondiali;
7. analizzare i caratteri salienti dei sistemi di trasporto più utilizzati a scopo turistico;
8. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica;
9. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ;
10. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici;
11. analizzare le tipologie climatiche dei continenti extraeuropei;
12. analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio
13. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni;
14. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide;
15. saper organizzare un itinerario turistico.

## CONOSCENZE

- Il mercato turistico mondiale
- i fondamenti della geografia turistica mondiale: gli spazi turistici; le strutture ricettive; i trasporti aerei, marittimi;
- l'OMT
- l'importanza economica del turismo;
- i principali flussi e spazi turistici nel mondo;
- le trasformazioni operate dal turismo sull'ambiente e sulla popolazione;
- il turismo sostenibile e responsabile;
- le regioni turistiche dei continenti extraeuropei;
- morfologia e caratteri climatico-ambientali delle principali aree turistiche extraeuropee: America Settentrionale, America Centro-meridionale;
- elementi di storia, cultura, economia e politica di alcuni Stati dell'area turistica analizzata;
- morfologia e caratteri climatico-ambientali delle principali aree turistiche extraeuropee: Africa mediterranea, Africa subsahariana, Asia meridionale e sud-orientale, Oceania;
- alcuni Paesi dei continenti extraeuropei di maggiore interesse turistico: Egitto, Kenya, Unione Indiana, Stati Uniti, Messico; Brasile; Australia.

**UDA: 1, 2, 3, 4, 5****(Prima del 15 maggio)****UDA 1**

<b>UDA 1</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>RISORSE E FLUSSI TURISTICI NEL MONDO.</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali;</li> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica);</li> <li>• Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati per coglierne le ripercussioni sul fenomeno turistico;</li> <li>• Riconoscere i fenomeni socio-economici globali dell'impresa turistica;</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca;</li> </ul>

<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. individuare le caratteristiche dei movimenti internazionali;</li> <li>2. capire i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura;</li> <li>3. definire il turismo sostenibile e responsabile;</li> <li>4. individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche;</li> <li>5. riconoscere le principali regioni turistiche mondiali.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le trasformazioni operate dal turismo sull'economia, il territorio e la popolazione;</li> <li>• il turismo sostenibile e responsabile;</li> <li>• Le conferenze internazionali sul turismo sostenibile;</li> <li>• l'OMT;</li> <li>• le strutture ricettive e i trasporti;</li> <li>• i principali flussi e spazi turistici nel mondo.</li> </ul>

**UDA 2**

<b>UDA 2</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>L'AFRICA.</b>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica;</li> <li>2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ;</li> <li>3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici;</li> <li>4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni;</li> <li>5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide;</li> <li>6. saper organizzare un itinerario turistico.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'Africa mediterranea: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; risorse e flussi turistici.</li> <li>• l'Africa subsahariana: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici.</li> <li>• la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Egitto, Kenya.</li> </ul>

**UDA 3**

<b>UDA 3</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>L'ASIA.</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e</li> </ul>

	<p>culturali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse(dimensione diacronica);</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca;</li> <li>• Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile;</li> <li>• Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.</li> </ul>
--	---

Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica;</li> <li>2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ;</li> <li>3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici;</li> <li>4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni;</li> <li>5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide;</li> <li>6. saper organizzare un itinerario turistico.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'Asia in cenni: Il territorio; il clima e gli ambienti; l'idrografia.</li> <li>• l'Asia meridionale e sud-orientale: il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse turistiche e i flussi turistici.</li> <li>• la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico:Unione Indiana.</li> </ul>

**UDA 4**

<b>Denominazione</b>	<b>L'AMERICA.</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali;</li> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse(dimensione diacronica);</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca;</li> <li>• Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile;</li> <li>• Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.</li> </ul>

Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica;</li> <li>2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ;</li> <li>3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici;</li> <li>4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni;</li> <li>5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide;</li> <li>6. saper organizzare un itinerario turistico.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'America Settentrionale: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici.</li> <li>• America Centro meridionale: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici;</li> <li>• la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Stati Uniti, Messico, Cuba, Brasile.</li> </ul>

#### UDA 5

Denominazione	<b>L'OCEANIA.</b>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali;</li> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica);</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca;</li> <li>• Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile;</li> <li>• Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.</li> </ul>

Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica;</li> <li>2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ;</li> <li>3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici;</li> <li>4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni;</li> <li>5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide;</li> <li>6. saper organizzare un itinerario turistico.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Oceania:</b> Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; risorse e flussi turistici.</li> </ul>

## UDA: 5 (dopo il 15 maggio)

UDA 5	
<b>Denominazione</b>	<b>L'Oceania.</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali;</li> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica);</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca;</li> <li>• Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile;</li> <li>• Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica;</li> <li>2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ;</li> <li>3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici;</li> <li>4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni;</li> <li>5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide;</li> <li>6. saper organizzare un itinerario turistico.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Australia</li> </ul>

## VERIFICA E VALUTAZIONE

### VERIFICHE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento delle competenze prefissate per le varie unità. Ci si è avvalsi in particolare di:

- Prove scritte tradizionali
- Verifiche orali
- Sondaggi a dialogo
- Risposte dal banco
- Compiti assegnati
- Domande a risposta breve
- Quiz a risposta multipla
- Elaborati di progetto individuali
- Esperienze pratiche individuali

Nel corso dell'anno sono stati previsti: non meno di tre verifiche orali per quadrimestre.

### VALUTAZIONE

La valutazione, con scadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

Le prove di verifica, che sono state adottate in funzione delle esigenze del percorso didattico, hanno consentito una **valutazione formativa** ed una **valutazione sommativa**.

La valutazione formativa ha determinato in itinere in quale misura gli alunni hanno conseguito le competenze prefissate ed eventualmente quali modifiche è stato necessario apportare alla programmazione elaborata all'inizio dell'anno.

La valutazione sommativa con scadenza quadrimestrale e finale ha esaminato i risultati conseguiti, i progressi compiuti sia nell'acquisizione dei contenuti che nel conseguimento delle competenze, l'impegno e la partecipazione dell'alunno.

## STRUMENTI

<ul style="list-style-type: none"><li>● Libri di testo</li><li>● Fotocopie</li><li>● Audiovisivi</li><li>● Materiale multimediale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Lavagna</li><li>● Laboratori</li><li>● Carte geografiche murali; atlante;</li><li>● annuari statistici,</li><li>● fotografie;<ul style="list-style-type: none"><li>● CD</li><li>● riviste turistiche,</li><li>● depliantes .</li></ul></li></ul>
---	--

## METODI

La metodologia che nel corso dell'anno è stata adottata, è stata finalizzata all'acquisizione, da parte dell'alunno, della capacità di interpretare la complessità dell'organizzazione territoriale; essa inoltre ha permesso il conseguimento di competenze di tipo trasversale. L'iter metodologico quindi proposto, ha richiesto un approccio problematico che puntava all'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro capace di fornire strumenti di osservazione, di analisi, di interpretazione, di orientamento e di reperimento di fonti di informazione. A tal fine sono stati organizzati percorsi che muovevano dalla lettura e dall'analisi di carte, di documenti e che hanno indotto l'alunno ad una partecipazione attiva, sviluppando in lui la sensibilità verso le diverse problematiche, abituandolo a formulare ipotesi, a verificarle, ad effettuare confronti e sintesi. Il percorso didattico si è basato dunque su un lavoro di progressivo ampliamento e approfondimento di conoscenze ed abilità, attraverso l'operatività dello studente, nel contesto di una didattica attiva.

In base a quanto detto nel corso dell'anno scolastico la metodologia si è estrinsecata, oltre che nella tradizionale lezione frontale in altre tecniche didattiche quali:

- metodi di coinvolgimento;
- lavori guidati e non, di analisi testuale per apprendere il lessico specifico e individuare i contenuti fondamentali;
- mappe concettuali;
- esercitazioni pratico-operative, individuali e di gruppo (lettura di carte e grafici , interpretazione di serie statistiche, ecc.);
- discussioni.

**TESTO DI RIFERIMENTO**

**“Nuovo Passaporto per il mondo”**

Autori: S. Bianchi - R. Kohler-S. Moroni- C. Vigolini  
Ed. De Agostini

**Bitonto, 9 maggio 2017**

**Il Docente**

**Marilena Sassanelli**

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Anita Amoia
<b>Classe</b>	V Tu A
<b>Materia</b>	Diritto e Legislazione Turistica

### COMPETENZE

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

### ABILITA'

Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico. Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale. Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli Enti locali, nazionali ed internazionali. Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato. Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali. Applicare la normativa relativa al commercio elettronico. Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale a tutela del consumatore.

### CONOSCENZE

Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con le imprese turistiche. Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico. Fonti nazionali e comunitarie di finanziamento del settore. Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali. Disciplina giuridica del commercio elettronico. Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.

## MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	<b>ENTI E ISTITUZIONI DEL SETTORE TURISTICO</b>
<b>Competenze</b>	Saper leggere, interpretare e analizzare i documenti normativi; Documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Analizzare le problematiche connesse alle competenze legislative che la Costituzione attribuisce ai diversi organi statali e regionali;	Le funzioni svolte dagli EELL in ambito turistico: Città d'Arte e Città Top del turismo italiano. Competenze dello Stato e competenze concorrenti delle Regioni. Osservatori regionali del turismo. Il Decreto Valore Cultura. Accordi internazionali per lo sviluppo del turismo. I tavoli istituzionali. La Conferenza Stato-Regioni. Il Piano strategico Turismo Italia 2020. Organizzazione mondiale per il turismo.
Analizzare le problematiche legate al possibile ruolo svolto dal Mibact; Individuare gli obiettivi perseguiti dal Decreto Valore Cultura;	
Analizzare le diverse proposte del Piano per il turismo Italia 2020; Analizzare gli aspetti del turismo di massa e dell'ecoturismo.	
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	<b>I BENI CULTURALI</b>
<b>Competenze</b>	Orientarsi nella normativa civilistica e fiscale; analizzare il valore, i limiti e i rischi di varie soluzioni giuridiche per la salvaguardia dei beni culturali e ambientali; utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Analizzare la portata del dettato costituzionale in materia di beni culturali, ambientali e turistici.	I principi costituzionali relativi ai beni culturali e paesaggistici; Il codice dei beni culturali e del paesaggio; tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, I piani paesaggistici, musei ed ecomusei; espropriazione; le fondazioni in ambito culturale; circuiti nazionali di eccellenza turistica; beni culturali e ambientali e immateriali UNESCO; la candidatura UNESCO; ecosostenibilità delle iniziative turistiche; esempi di gestione di siti UNESCO: Reggia di Venaria e Pompei.
Analizzare le differenti tipologie di bene paesaggistico e comprenderne la pianificazione.	
Analizzare le differenti tipologie di beni UNESCO culturali, ambientali, immateriali.	
MODULO 3	
<b>Denominazione</b>	<b>LA TUTELA DEL CONSUMATORE</b>
<b>Competenze</b>	Saper leggere e interpretare i documenti normativi; utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento; Argomentare correttamente sulla tutela dei diritti del consumatore turista.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Individuare le differenti funzioni e tutele assicurate al consumatore anche dalla normativa europea e dalle procedure ADR e ODR.	Tutela del consumatore a livello Nazionale, Internazionale ed Europea; Programma 2014-2020 per la tutela del consumatore; Procedure ADR e ODR; Struttura e contenuti del codice del consumo e delle carte per i diritti del turista; Commissioni arbitrali e conciliative delle camere di Commercio; Mediazione, conciliazione, negoziazione; I diritti del consumatore turista; L'assicurazione per responsabilità civile ed il Fondo nazionale di garanzia; Responsabilità del tour operator e dell'agenzia intermediaria; Il risarcimento del danno; danno da vacanza rovinata. Professioni turistiche.
Analizzare i diritti fondamentali del turista previsti nel codice del turismo e nel codice del consumatore.	
Clausole vessatorie e carte dei diritti del turista; Analizzare i diversi profili di responsabilità del tour operator e delle agenzie intermediarie.	
MODULO 4	
<b>Denominazione</b>	<b>TURISMO ON LINE E COMMERCIO ELETTRONICO</b>
<b>Competenze</b>	Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento; Argomentare correttamente sulla tutela dei diritti del consumatore turista che acquista pacchetti on line; E-commerce: uso consapevole.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Web marketing: il commercio elettronico e le sue potenzialità ed insidie; la gestione di un sito internet	Turismo web 2.0; il commercio elettronico e il web marketing; le norme che regolano il commercio elettronico; le opportunità offerte dal web; La

Conoscenza della normativa internazionale e nazionale per regolamentare il commercio elettronico.	gestione del sito internet; la tutela del consumatore; le insidie della rete.
---	---

## **MODULO (dopo il 15 maggio)**

MODULO 5	
<b>Denominazione</b>	<b>LE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>
<b>Competenze</b>	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di gestione dei progetti; utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento; Documentare attività individuali e di gruppo per la soluzione di casi professionali.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Individuare e comprendere le priorità politiche europee turistiche e riconoscere gli obiettivi dei fondi FSE e FESR;	I Fondi Strutturali Europei: obiettivi, aree geografiche, strumenti di finanziamento, budget a disposizione; FESR e FSE; Communication Technologies Policy; Enterprise Europe Network; Legge 112/2013 per la valorizzazione del patrimonio culturale italiano e rilancio del turismo;
Individuare e analizzare obiettivi e risultati attesi del Programma 2014/2020 per la competitività, la coesione e la convergenza;	Leggi di finanziamento nazionale per lo sviluppo del turismo. Politiche regionali per lo sviluppo del turismo.
Individuare beneficiari, territori, spese, agevolazioni, fattori di premialità previsti dalle differenti leggi di finanziamento UE.	

### **STRUMENTI E METODI**

L'utilizzo di metodologie didattiche attive ha facilitato i complessi processi di apprendimento di ciascuno studente. La formazione basata sul setting di aula è integrata da una serie di metodologie e strumenti pratici per l'apprendimento e per il life long learning. Gli approcci così sviluppati, riuniti sotto il nome di Action Methodologies, si sono fondate su alcune linee fondamentali:

- l'apprendimento significativo e duraturo si costruisce a partire dall'esperienza personale e pratica e richiede dunque di essere basato sul circolo virtuoso di pensiero-azione-riflessione;
- l'apprendimento che conta produce cambiamenti sulla nostra identità individuale e collettiva e coinvolge non solo il livello cognitivo ma anche quello emotivo ed etico;
- l'autovalutazione e la coscienza di sé richiedono la presenza di altri che operino sia come supporto che come specchio critico.

A Fronte di queste premesse, l'utilizzo della lezione partecipata, del team teaching e della ricerca autonoma e/o guidata hanno reso possibili lo sviluppo del palinsesto progettuale programmato.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La Verifica e la Valutazione degli apprendimenti è stata sistematica e sistemica ed ha utilizzato strumenti valutativi finalizzati a verificare:

- le competenze argomentative ( verifica frontale);
- le competenze disciplinari (verifiche autentiche);
- le competenze interdisciplinari ( ricerche personali ed elaborazione di approfondimenti tematici di gruppo).

La valutazione effettuata sugli alunni durante tutto l'anno scolastico è servita soprattutto per guidare e accompagnare lo studente nel suo percorso. In tal senso si è rivolta maggior attenzione al processo dell'apprendimento e non al risultato. Si è premiato soprattutto lo sforzo. Durante tutto l'anno vi sono state verifiche orali sugli argomenti trattati, unita ad alcune verifiche scritte con domande autentiche.

Alle verifiche orali è seguita dapprima un'autovalutazione da parte dello studente e solo in seguito la valutazione del docente. Si è data rilevanza agli interventi dei ragazzi, alle domande poste dagli stessi, alle risposte date alle domande formulate dal docente, atteggiamenti tutti sintomatici di interesse verso la materia.

## TESTO DI RIFERIMENTO

**L. Bobbio – L. Lenti – E. Gliozzi – L. Oliviero “Diritto e Legislazione Turistica” (monoennio finale)  
ed. Elemond Scuola&Azienda**

**Bitonto, 9 maggio 2017**

**Prof.ssa Anita Amoia**

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Pietro Natilla
<b>Classe</b>	V Tu A
<b>Materia</b>	Discipline Turistiche Aziendali

### COMPETENZE

Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

### ABILITA'

Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi. Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche. Elaborare un business plan. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore. Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero. Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio. Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie.

### CONOSCENZE

Il mercato turistico e le tendenze del turismo internazionale. Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico. La segmentazione del mercato e il posizionamento dell'impresa. Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management. Strategia aziendale e pianificazione strategica. Le imprese turistiche (agenzie di viaggio, tour operator, vettori, operatori professionali). L'inventario e il bilancio. Struttura del bilancio di esercizio: Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa. L'analisi di bilancio per indici. L'analisi di bilancio per flussi.

## MODULI SVOLTI (prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	<b><i>Il mercato turistico nel terzo millennio</i></b>
<b>Competenze</b>	Individuare le principali caratteristiche del mercato turistico. Riconoscere gli effetti positivi e le ricadute negative del fenomeno turistico. Individuare le principali caratteristiche delle imprese turistiche presenti sul mercato.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico	Le principali caratteristiche del settore turistico. Gli effetti del turismo sulle località che lo accolgono. Le innovazioni delle imprese turistiche odierne.

MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	<b><i>La programmazione aziendale</i></b>
<b>Competenze</b>	Individuare le caratteristiche della gestione aziendale. Individuare le caratteristiche della gestione strategica. Redigere piani strategici. Redigere piani operativi. Calcolare gli indici di produttività, efficacia ed efficienza. Individuare i parametri di qualità nelle imprese turistiche.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.	Scopo e caratteristiche della gestione aziendale. Scopo e caratteristiche della gestione strategica. Le caratteristiche della pianificazione strategica. Le caratteristiche della pianificazione operativa. La produttività, l'efficacia e l'efficienza nelle imprese turistiche. La qualità nelle imprese turistiche.

MODULO 3	
<b>Denominazione</b>	<b><i>Il business plan</i></b>
<b>Competenze</b>	Individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea. Determinare i punti di forza e di debolezza di un progetto imprenditoriale. Effettuare lo studio di fattibilità. Elaborare il preventivo finanziario. Determinare le previsioni di vendita. Redigere il preventivo economico e calcolare gli indici di redditività. Determinare il piano dei flussi di cassa previsionale.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

Elaborare il business plan. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore.	Lo sviluppo della business idea. Lo studio di fattibilità e il business plan. Gli elementi del business plan. Il piano di start-up. Il preventivo finanziario. Le previsioni di vendita. Il preventivo economico. Il ROI e il ROE. Il piano dei flussi di cassa previsionali. Il metodo del lean start-up.
--	--

MODULO 4	
<b>Denominazione</b>	<b><i>Il budget delle imprese turistiche</i></b>
<b>Competenze</b>	Redigere il budget delle vendite e dei costi generali di un'adv. Redigere il budget delle vendite e dei costi e il budget economico di un prodotto di un t.o. Calcolare il break-even point. Elaborare il budget economico generale delle imprese di viaggi. Elaborare il budget degli investimenti e il budget finanziario di un t.o. e delle imprese di viaggi. Redigere il budget delle camere e il budget del settore F&B di una struttura ricettiva. Elaborare il budget degli investimenti, finanziario e economico di una struttura ricettiva.
	<b>Abilità</b>
	<b>Conoscenze</b>
Redigere il budget economico generale delle imprese di viaggi.	Concetto e tipologie di budget. Budgetary control e costi standard. I budget di settore delle adv e dei t.o. Il budget economico generale, degli investimenti e finanziario delle imprese di viaggi. Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&B delle strutture ricettive. Il budget economico generale, degli investimenti e finanziario delle strutture ricettive.

MODULO 5	
<b>Denominazione</b>	<b><i>La comunicazione dell'impresa</i></b>
<b>Competenze</b>	Riconoscere gli obiettivi della comunicazione dell'impresa. Individuare e selezionare le forme, le strategie e le tecniche di comunicazione aziendale. Redigere un semplice piano di comunicazione. Scrivere il proprio curriculum vitae. Saper condurre un colloquio di lavoro.
	<b>Abilità</b>
	<b>Conoscenze</b>
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	Scopi e forme della comunicazione dell'impresa. Progettazione e stesura del piano di comunicazione. Scopi e tecniche della comunicazione dell'impresa interna.

MODULO 6					
<b>Denominazione</b>	<b><i>Il piano di marketing</i></b>				
<b>Competenze</b>	Individuare gli elementi necessari per sviluppare un piano di marketing. Segmentare il mercato. Analizzare l'ambiente in cui opera l'impresa turistica. Individuare le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Elaborare il marketing mix. Redigere un semplice budget di marketing.				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Abilità</b></th> <th><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero.</td> <td>La pianificazione strategica di marketing. Le fasi dell'analisi della situazione interna. La determinazione degli obiettivi e delle strategie di marketing. La definizione delle tattiche di marketing. Il controllo di marketing.</td> </tr> </tbody> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero.	La pianificazione strategica di marketing. Le fasi dell'analisi della situazione interna. La determinazione degli obiettivi e delle strategie di marketing. La definizione delle tattiche di marketing. Il controllo di marketing.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>				
Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero.	La pianificazione strategica di marketing. Le fasi dell'analisi della situazione interna. La determinazione degli obiettivi e delle strategie di marketing. La definizione delle tattiche di marketing. Il controllo di marketing.				

MODULO 7					
<b>Denominazione</b>	<b><i>Il marketing territoriale</i></b>				
<b>Competenze</b>	Riconoscere il ruolo svolto dalla Pubblica Amministrazione per lo sviluppo turistico del territorio. Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati. Effettuare la SWOT analysis di una destinazione turistica. Individuare gli elementi distintivi di un sistema turistico locale. Analizzare e valutare un piano di marketing strategico turistico pubblico.				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Abilità</b></th> <th><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.</td> <td>I compiti della pubblica amministrazione nel settore turistico. Lo sviluppo turistico sostenibile. Il marketing turistico pubblico. Il marketing turistico integrato. Il marketing della destinazione turistica. I sistemi turistici locali. Il piano di marketing strategico turistico pubblico.</td> </tr> </tbody> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.	I compiti della pubblica amministrazione nel settore turistico. Lo sviluppo turistico sostenibile. Il marketing turistico pubblico. Il marketing turistico integrato. Il marketing della destinazione turistica. I sistemi turistici locali. Il piano di marketing strategico turistico pubblico.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>				
Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.	I compiti della pubblica amministrazione nel settore turistico. Lo sviluppo turistico sostenibile. Il marketing turistico pubblico. Il marketing turistico integrato. Il marketing della destinazione turistica. I sistemi turistici locali. Il piano di marketing strategico turistico pubblico.				

MODULO 8					
<b>Denominazione</b>	<b><i>L'analisi di bilancio per indici</i></b>				
<b>Competenze</b>	Riclassificare lo stato patrimoniale. Riclassificare il conto economico. Cogliere il valore segnaletico dei margini e degli indici di bilancio. Calcolare, valutare e correlare i principali indici di bilancio.				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Abilità</b></th> <th><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Analizzare e interpretare il bilancio di esercizio di una impresa turistica.</td> <td>Utilità dell'analisi di bilancio. La riclassificazione delle fonti e degli impieghi dello stato patrimoniale. La riclassificazione del conto economico. I margini e il sistema degli indici.</td> </tr> </tbody> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Analizzare e interpretare il bilancio di esercizio di una impresa turistica.	Utilità dell'analisi di bilancio. La riclassificazione delle fonti e degli impieghi dello stato patrimoniale. La riclassificazione del conto economico. I margini e il sistema degli indici.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>				
Analizzare e interpretare il bilancio di esercizio di una impresa turistica.	Utilità dell'analisi di bilancio. La riclassificazione delle fonti e degli impieghi dello stato patrimoniale. La riclassificazione del conto economico. I margini e il sistema degli indici.				

MODULO 9					
<b>Denominazione</b>	<b><i>L'analisi di bilancio per flussi</i></b>				
<b>Competenze</b>	Distinguere tra fondi e flussi. Distinguere i costi e ricavi monetari e non monetari. Redigere il rendiconto del capitale circolante netto. Individuare le operazioni che originano i flussi di liquidità. Redigere il rendiconto delle variazioni di liquidità.				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Abilità</b></th> <th><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Cogliere le dinamiche finanziarie della gestione di una impresa turistica.</td> <td>L'analisi di bilancio per flussi. Costi e ricavi monetari e non monetari. Il flusso della gestione reddituale. Il capitale circolante netto e il rendiconto delle sue variazioni. I flussi di liquidità e il loro rendiconto.</td> </tr> </tbody> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Cogliere le dinamiche finanziarie della gestione di una impresa turistica.	L'analisi di bilancio per flussi. Costi e ricavi monetari e non monetari. Il flusso della gestione reddituale. Il capitale circolante netto e il rendiconto delle sue variazioni. I flussi di liquidità e il loro rendiconto.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>				
Cogliere le dinamiche finanziarie della gestione di una impresa turistica.	L'analisi di bilancio per flussi. Costi e ricavi monetari e non monetari. Il flusso della gestione reddituale. Il capitale circolante netto e il rendiconto delle sue variazioni. I flussi di liquidità e il loro rendiconto.				

### VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli fanno riferimento a indicatori già utilizzati nei precedenti anni scolastici e confermati in sede di riunione compartimentale, di seguito riportati:

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) impegno
- 3) uso del linguaggio specifico
- 4) competenze acquisite

## STRUMENTI

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <ul style="list-style-type: none"><li>● Biblioteca scolastica</li></ul> <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie <ul style="list-style-type: none"><li>● Audiovisivi</li><li>● Materiale multimediale</li><li>● Cartelloni</li><li>● Carta da lucido</li></ul>	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa <input checked="" type="checkbox"/> Laboratori <input checked="" type="checkbox"/> Elaboratore <ul style="list-style-type: none"><li>● Altro materiale (specificare)</li></ul>
--	--

## METODI

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Ricerche <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Uso di software didattico <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate - laboratorio	<input type="checkbox"/> Conferenze da parte di esperti esterni <input type="checkbox"/> Seminari <input type="checkbox"/> Visite guidate <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
--	---

## TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo adoperato: **Discipline turistiche e aziendali**

Pianificazione e controllo

N. Agusani - F. Cammisa - P. Matrisciano

Editore: Scuola & Azienda

Bitonto, 3 maggio 2017

**Il Docente**  
**Prof. Pietro NATILLA**

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	SALAMONE ANTONIO
<b>Classe</b>	V Tu A
<b>Materia</b>	MATEMATICA

### COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

### ABILITA'

Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.

Risolvere problemi di massimo e di minimo in due variabili applicati nel campo economico.

Risolvere problemi di scelta mediante gli strumenti di ricerca operativa.

Risolvere problemi di matematica finanziaria.

### CONOSCENZE

Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.

Conoscere alcuni esempi di ottimizzazione di funzioni che rappresentano comportamenti economici.

La ricerca operativa e le fasi di soluzione di un problema di scelta; i problemi di scelta in condizioni di certezza.

Il problema delle scorte.

Rendite e ammortamento di un prestito.

## MODULI

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	<b>FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI</b>
<b>Competenze</b>	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili	Disequazioni e sistemi di disequazioni in 2 variabili
Saper determinare il dominio di una funzione, saperla rappresentare con linee di livello; saper calcolare derivate parziali prime e seconde	Dominio, linee di livello, derivate
Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili; saper determinare massimi e minimi liberi o vincolati	Massimi e minimi
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	<b>APPLICAZIONI DELLE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI ALL'ECONOMIA</b>
<b>Competenze</b>	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper trovare funzioni marginali ed elasticità di una funzione e saperne dare una interpretazione economica; saper trovare il massimo profitto in vari mercati; saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio; saper trovare la massima produzione con vincolo di costo; saper trovare il minimo costo con il vincolo di produzione.	Funzioni marginali; elasticità parziali; ricerca del massimo profitto di un'impresa; massimo di utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio; combinazione ottima dei fattori di produzione.
MODULO 3	
<b>Denominazione</b>	<b>RICERCA OPERATIVA</b>
<b>Competenze</b>	Saper prendere decisioni.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica; saper risolvere un modello matematico di un problema di scelta.	Scopi e metodi della ricerca operativa; modelli matematici; problemi di decisione; scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; Il problema delle scorte.

MODULO 4									
<b>Denominazione</b>	<b>MATEMATICA FINANZIARIA</b>								
<b>Competenze</b>	Risolvere problemi Affrontando situazioni problematiche								
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #d4f1d4; width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="background-color: #d4f1d4; width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Saper risolvere problemi finanziari.</td> <td>Montanti e valori attuali di capitali.</td> </tr> <tr> <td>Saper calcolare montanti e valori attuali di rendite anticipate e posticipate.</td> <td>Montanti e valori attuali di rendite.</td> </tr> <tr> <td>Saper calcolare l'ammortamento di un prestito.</td> <td>Ammortamento di un prestito.</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Saper risolvere problemi finanziari.	Montanti e valori attuali di capitali.	Saper calcolare montanti e valori attuali di rendite anticipate e posticipate.	Montanti e valori attuali di rendite.	Saper calcolare l'ammortamento di un prestito.	Ammortamento di un prestito.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>								
Saper risolvere problemi finanziari.	Montanti e valori attuali di capitali.								
Saper calcolare montanti e valori attuali di rendite anticipate e posticipate.	Montanti e valori attuali di rendite.								
Saper calcolare l'ammortamento di un prestito.	Ammortamento di un prestito.								

### VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche e tenuto conto di tutti gli obiettivi prefissati. Le prove di verifica scritte, in numero di tre a quadrimestre, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali sono servite a valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio chiaro e di termini specifici, la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica.

### STRUMENTI E METODI

Dal punto di vista metodologico l'insegnamento è stato condotto per problemi: prospettata una situazione problematica, gli alunni, dopo averla analizzata, hanno formulato ipotesi di soluzione mediante il ricorso alle conoscenze possedute. Successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati per la particolare situazione problematica proposta, quindi, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e ad una loro sistemazione logica nel personale bagaglio culturale. Si è prediletto dunque il metodo della lezione partecipata: ogni momento dell'attività didattica ha tentato di coinvolgere l'intera classe, durante le spiegazioni, le esercitazioni, le interrogazioni, le correzioni delle verifiche scritte e dei compiti assegnati per casa, stimolando continuamente gli alunni a formulare, in base alle situazioni problematiche presentate, ipotesi di soluzione basate sull'utilizzo delle conoscenze acquisite.

Tale insegnamento per problemi è stato completato da numerose esercitazioni guidate svolte in classe e da numerosi esercizi assegnati per casa, al fine di consolidare conoscenze e abilità.

**TESTI DI RIFERIMENTO**  
**Matematica: rosso vol. 4 e 5**  
**Di Bergamini Trifone Barozzi**  
**Zanichelli editore**

**Bitonto, 9 maggio 2017**

**Il docente**

*Antonio Salamone*

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Binetti Pantaleo Dario
<b>Classe</b>	V Tu/A
<b>Materia</b>	Scienze motorie

### COMPETENZE

**Competenze** (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

**1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:** Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

**2. Lo sport, le regole e il fair play:** Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

**3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione:** Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

**4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:** Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

**Competenze minime:** Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

## ABILITA'

**Abilità** (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.
  1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.
- 1.Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.
  1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.
  1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
  2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.
  2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
  3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.
  3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
  4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

## CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
1. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
2. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
  2. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.
  3. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.
  4. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente
  5. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

## MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	Potenziamento fisiologico
<b>Competenze</b>	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa.
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	Rielaborazione degli schemi motori
<b>Competenze</b>	Sviluppare un'attività motoria complessa.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale eseguentaria individuale e in gruppo, con e senza attrezzi.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
MODULO 3	
<b>Denominazione</b>	<b>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico</b>
<b>Competenze</b>	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4	
<b>Denominazione</b>	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
<b>Competenze</b>	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 5	
<b>Denominazione</b>	<b>Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.</b>
<b>Competenze</b>	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

### **MODULI 1 (dopo il 15 maggio)**

<b>MODULO 6</b>	
<i>Denominazione</i>	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
<i>Competenze</i>	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

## **VALUTAZIONE**

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica. La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

## **STRUMENTI E METODI**

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA  
 "PIU' CHE SPORTIVO" - D'ANNA

Bitonto, 9 maggio 2017

**Il Docente**  
 Prof. Pantaleo Dario Binetti

## 9. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	POF 2016-2017;
4	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno;
5	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
6	Simulazioni della Terza Prova svolte;
7	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.